

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 12 luglio 2022, n. 676

POC-FSE Puglia 2014-2020 - Asse Prioritario IX - Linea di Azione 9.7.b "Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità". Approvazione dell'Avviso Pubblico relativo alla VII^a annualità operativa "ponte" 2022/2023, del riparto e impegno contabile in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, delle risorse stanziare con Del. G.R. n. 757 del 23/05/2022 e degli Schemi di Disciplinare e Progetto Attuativo.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Vista La Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- Vista La Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"
- Vista La D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 8 del 03 marzo 2021 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione alla Dott.ssa Caterina Binetti.
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1576 del 30/09/2021 - "Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22" - con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla Dr.ssa Laura Liddo sino alla nomina del nuovo dirigente titolare.
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 56 del 31/01/2022 di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;
- Richiamato l'A.D. n. 7 del 1/02/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale fino al 28/02/2022;
- Richiamato l'A.D. n. 013/DIR/2021/00028 avente ad oggetto: "ricollocazione servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR 1576 del 30/09/2021".
- Richiamato l'A.D. n. 013/DIR/2022/00009 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e Asp, alla Dott.ssa Caterina Binetti.

- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- con Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi operativi necessari all'avvio dell'intervento denominato Buoni Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità, definendo i rapporti tra Comuni associati in Ambiti territoriali (soggetti beneficiari per la Linea di Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020), le unità di offerta (soggetti erogatori delle prestazioni) e famiglie degli utenti (soggetti destinatari), al fine di consentire la pronta attivazione delle suddette procedure;
- la medesima DGR n. 1505/2016 ha approvato gli indirizzi operativi in materia di soggetti beneficiari, criteri di selezione delle operazioni e requisiti di accesso dei destinatari finali ai benefici della misura "buono servizio per l'accessibilità dei servizi" in coerenza con i regolamenti comunitari e nel pieno rispetto dei criteri di selezione delle operazioni per il FSE approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con A.D. n. 390 del 31/08/2015 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 3/2015 relativo al "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti";
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 1/2017, a valere sull'Azione 9.7, Sub-Azione 9.7.b, del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- con A.D. n. 442 del 10/07/2018 sono state approvate apposite Modifiche e Integrazioni Urgenti – III^a Annualità Operativa 2018/2019 e ss. al predetto Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- con A.D. n. 598 del 08/07/2020 è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" e procedure di Migrazione dal Catalogo dell'Offerta di cui al A.D. n. 390 del 31/08/2015;
- con A.D. n. 761 del 14/09/2020 sono state adottate apposite Modifiche e integrazioni urgenti – V^a annualità operativa 2020/2021 e ss. all'Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442/2018) "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità";

CONSIDERATO CHE:

- A far data dal 1° ottobre 2022, a norma dell'attuale Avviso Pubblico n. 1/2017 (come novellato con A.D. n. 761/2020) è necessario dare avvio alla VII^a annualità operativa 2022/2023, con diritto potenziale alla fruizione delle prestazioni di strutture e servizi per disabili e anziani non autosufficienti a partire dalla medesima data, sino al 30 settembre dell'anno successivo;

- ai fini del rispetto della suddetta data di avvio, è necessario consentire alle famiglie pugliesi di presentare istanza di partecipazione, ordinariamente, nel periodo compreso tra il 1° agosto e il 30 settembre, salvo proroghe, rinvii o anticipazioni della finestra temporale di accesso;
- il 31 dicembre 2023 ex art. 65, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm. e ii., termina il periodo di ammissibilità, utilizzo e rendicontazione delle risorse relative al Programma Operativo Regionale della Puglia FESR-FSE 2014-2020 e che tale data limite rappresenta il termine ultimo entro cui tutte le spese afferenti ai diversi interventi del programma, dovranno tassativamente risultare quietanzate dai Soggetti Beneficiari, pena l'inammissibilità della spesa stessa in sede di controllo;
- il predetto termine ultimo per l'ammissibilità della spesa al Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 interferisce con l'articolazione procedurale della VII annualità operativa del "Buono servizio" che - concludendosi ordinariamente al 30 settembre 2023 - implicherebbe notevoli difficoltà di attuazione del complesso iter rendicontativo al fine del rispetto suddetti termini, con potenziali conseguenze contabili in capo ai Soggetti Beneficiari Pubblici (Ambiti Territoriali sociali e Consorzi sociali), in caso di ineleggibilità della suddetta spesa;
- la VII^a annualità 2022-2023, si pone, quindi, come un'annualità "ponte" tra il Quadro Finanziario Pluriennale dei Fondi SIE 2014-2020, in fase di conclusione, e il nuovo Quadro Finanziario Pluriennale dei Fondi SIE 2021-2027, che nel 2022 dovrebbe giungere a conclusione del negoziato con la Commissione Europea, dando continuità all'intervento Buoni Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità, in coerenza art. 4, paragrafo 1, lettera k) del Reg. (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

DATO ATTO CHE

- con **Del. G.R. n. 757 del 23/05/2022**, è stato disposto uno stanziamento complessivo di Euro **14.613.776,09 a valere sulle risorse del POC-FSE Puglia 2014-2020**, per il finanziamento dell'operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", Azione 9.7, sub-azione 9.7.b per la VII annualità operativa 2022/2023;
- inoltre, il Programma PAC - PNSCIA (Programma nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a gestione del Ministero dell'Interno) - FASE II "Azioni di rafforzamento territoriale" è orientato a strutturare specifiche iniziative per l'erogazione di servizi previa presentazione, da parte dei beneficiari (Ambiti Territoriali), di apposita Manifestazione di Interesse, e prevede la possibilità che gli Ambiti Territoriali sociali programmino, nell'ambito del proprio Piano di Intervento, l'erogazione di Servizi di Assistenza domiciliare SAD-ADI, rivolti alla platea degli anziani over 65 non-autosufficienti, anche nella modalità del "Buono servizio" da fruirsi presso servizi e strutture regolamentati dagli specifici sistemi di accreditamento regionale;
- in data 11/04/2022 si è tenuto un incontro, in modalità remota, con tutti i 45 Ambiti territoriali sociali Pugliesi e relativi Consorzi, relativamente al suddetto Programma PAC - PNSCIA - FASE II, nel corso del quale è stata diffusamente illustrata agli stessi la possibilità di programmare, nell'ambito dei rispettivi Piani di intervento, l'azione "Buoni Servizio" per anziani over65 non-autosufficienti, al fine di soddisfare detta specifica platea di utenza, in modo sinergico ed integrato con il "Buono servizio regionale" finanziato con le richiamate risorse del POC-FSE Puglia 2014/2020, potendosi avvalere, con reciproco vantaggio istituzionale, delle regole di accesso previste dall'Avviso Pubblico regionale per l'intervento de quo, del sistema regionale di accreditamento vigente definito dal "Catalogo dell'Offerta" e delle piattaforme telematiche di supporto all'intervento stesso, incontrando il favore della maggioranza degli Ambiti Territoriali Sociali rispetto a tale proposta;
- sulla scorta dell'analisi storica consolidata del fabbisogno finanziario, per l'attuazione di una singola annualità dell'operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", risulta necessario prevedere uno stanziamento di risorse pari a 38 Milioni di Euro, di cui 22 Milioni di Euro per il finanziamento di Buoni servizio presso strutture a ciclo diurno (Centri diurni

di varia tipologia per disabili e anziani non-autosufficienti) e 16 Milioni di Euro per il finanziamento di Buoni servizio per prestazioni di natura "domiciliare" (Servizi SAD e ADI);

- nell'ambito delle prestazioni di natura domiciliare, il dato storico consolidato evidenzia che il 70% di tali prestazioni risulta ordinariamente richiesto e fruito da anziani over65 non autosufficienti, mentre il restante 30% risulta richiesto e fruito da disabili 0-64.

CONSIDERATO CHE

- con Del. G.R. n. 857 del 15/06/2022 sono stati approvati gli *"Indirizzi Operativi per la predisposizione del nuovo Avviso Pubblico relativo alla VII^a annualità operativa "ponte" 2022/2023 e aggiornamento dei criteri di riparto ai Soggetti Beneficiari pubblici"*, dando mandato alla scrivente Sezione di provvedere all'adozione di apposito nuovo Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", per l'attuazione della VII Annualità Operativa "ponte" 2022/2023, nel rispetto degli indirizzi operativi di cui al Allegato 1 della Delibera medesima, che forma parte integrante e sostanziale della stessa;
- la medesima Del. G.R. n. 857 del 15/06/2022, altresì, ha provveduto ad aggiornare i criteri di riparto dei fondi da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali (Soggetti Beneficiari) ai sensi della Del. G.R. n. 757 del 23/05/2022, al fine di renderli maggiormente aderenti all'evoluzione dei bisogni e agli scenari di programmazione intervenuti, come da proposta di seguito riportata:
 - *80% delle risorse sulla base della domanda di buono servizio, per singolo Ambito Territoriale sociale, consolidata nell'annualità operativa precedente, in riferimento alle sole domande presentate presso Centri diurni (per tutte le fasce d'età), in aggiunta alle domande presentate presso servizi SAD-ADI (da soli disabili 0-64 anni);*
 - *20% delle risorse sulla base dei Posti/ore-utente risultanti accreditati, per singolo Ambito Territoriale sociale, sull'apposito Catalogo Telematico regionale alla data del 31 Maggio, annualità corrente;*
 - Resta intesa la possibilità per la Regione di rivedere il budget delle risorse, assegnate, impegnate e non liquidate, qualora le stesse risultino eccedenti i fabbisogni di specifici Ambiti Territoriali Sociali o deficitarie su altri, ciò al fine di rispondere in maniera più puntuale ai fabbisogni reali emersi sul territorio regionale.

RILEVATO CHE In recepimento degli indirizzi di cui alla suddetta Del. G.R. n. 857 del 15/06/2022, risulta altresì necessario:

- dichiarare conclusa la procedura di cui all'Avviso Pubblico n. 1/2017, relativo alla domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", come novellato con A.D. n. 761 del 14/09/2020, pur continuando la stessa ad esplicitare i suoi effetti sino al termine dell'annualità operativa corrente (30 settembre 2022) con riferimento alle domande già in carico per la VI^a annualità 2021/2022;
- prevedere che la VII^a annualità operativa "ponte" abbia decorrenza dal 1° ottobre 2022, sino al 30 giugno 2023, fatta salva eventuale estensione temporale dell'annualità medesima, oltre i predetti termini (da disporsi con mero Atto Dirigenziale della competente Sezione), in presenza di specifiche motivazioni tecnico/amministrative che lo rendano necessario; in assenza di un' eventuale estensione dell'annualità, dal 1° luglio 2023 prenderà avvio la 1^a annualità 2023/2024 del nuovo ciclo di programmazione del PO FESR/FSE 2021/2027;
- prevedere che la fruizione del Buono Servizio regionale finanziato con le risorse POC-FSE Puglia 2014/2020, abbia validità per il solo periodo 1 ottobre 2022 – 31 marzo 2023 e che allo stesso potranno essere aggiunti ulteriori 3 mesi di validità, sino al 30 giugno 2023, subordinatamente all'autorizzazione alla riprogrammazione delle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia di cui alla Delibera CIPESS n. 17 del 29/04/2021, ovvero a valere su altre risorse all'uopo destinate.

DATO ATTO CHE

- con nota prot. r_puglia/AOO_146/PROT/12/07/2022/0020486 della Sezione scrivente, si è provveduto a trasmettere all'indirizzo PEC del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ADG POR FESR- FSE 2014/2020, Dott. Pasquale Orlando, apposita check list di attività di verifica preventiva riferita alla POS A.9, opportunamente firmata digitalmente dalla Dirigente di Sezione, Dott.ssa Laura Liddo e recante in allegato la bozza dell'Avviso Pubblico n. 2/2022;
- con nota prot. AOO_165/PROT/11/07/2022/0005328 della Sezione Programmazione Unitaria, acquisita in data 12/07/2022 al prot. r_puglia/AOO_146/ 0020486 della Sezione scrivente, avente ad oggetto "Verifica preventiva ai sensi del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020", è stato comunicato l'esito positivo della verifica effettuata ai sensi della POS A9 (Verifica preventiva Bandi/Avvisi di selezione operazioni) di cui al Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 vigente, con conseguente nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'Avviso n. 2/2022, relativo alla domanda di Buoni Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili ed anziani;
- In allegato alla suddetta nota della Sezione Programmazione Unitaria, quindi, è stata trasmessa apposita check list di compliance relativa all'attività di verifica effettuata, recante controfirma digitale del Dott. Pasquale Orlando, in qualità di Autorità Di Gestione Del Por Puglia 2014-2020.

Tanto premesso e considerato si rende necessario provvedere con il presente provvedimento:

- **all'accertamento per l'esercizio 2022**, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 di complessivi € **10.229.643,26** a valere sul capitolo E2032432 del bilancio vincolato competenza 2022;
- **all'approvazione del riparto** agli Ambiti Territoriali sociali e loro Consorzi, delle risorse stanziare con Del. G.R. n. 757 del 23/05/2022, nel rispetto dei criteri di cui alla Del. G.R. n. 857 del 15/06/2022, per il finanziamento dell'operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", Azione 9.7, sub-azione 9.7.b per la VII^a annualità operativa 2022/2023, come da prospetto che segue (tab. 1):

Tab. 1 Riparto delle risorse aggiuntive del POC-FSE Puglia 2014/2020, giusta Del. G.R. n. 757 del 23/05/2022

Ambito Territoriale	Quota 80% <i>su domanda di buono servizio, per singoloAmbito Territoriale sociale, consolidata nell'annualità operativa precedente</i>	Quota 20% <i>Su Posti/ore-utente risultanti accreditati, per singolo Ambito Territoriale sociale, sull'apposito Catalogo Telematico regionale alladada del 31 Maggio, annualità corrente</i>	Totale Ripartito e Assegnato
ALTAMURA	€ 721.360,00	€ 124.403,09	€ 845.763,09
ANDRIA	€ 149.247,00	€ 32.190,00	€ 181.437,00
BARI	€ 988.762,00	€ 119.563,00	€ 1.108.325,00
BARLETTA	€ 146.138,00	€ 60.992,00	€ 207.130,00
BITONTO	€ 519.255,00	€ 93.182,00	€ 612.437,00
BRINDISI	€ 242.526,00	€ 57.845,00	€ 300.371,00
CAMPI SALENTINA	€ 373.118,00	€ 71.157,00	€ 444.275,00
CANOSA DI PUGLIA	€ 90.170,00	€ 22.025,00	€ 112.195,00
CASARANO	€ 143.028,00	€ 54.215,00	€ 197.243,00
CERIGNOLA	€ 242.526,00	€ 67.526,00	€ 310.052,00
CONVERSANO	€ 108.826,00	€ 17.426,00	€ 126.252,00
CORATO	€ 149.247,00	€ 45.260,00	€ 194.507,00
FOGGIA	€ 323.369,00	€ 95.118,00	€ 418.487,00
FRANCAVILLA FONTANA (Consorzio)	€ 239.417,00	€ 108.914,00	€ 348.331,00
GAGLIANO DEL CAPO	€ 522.365,00	€ 115.206,00	€ 637.571,00

GALATINA	€	226.980,00	€	81.080,00	€	308.060,00
GALLIPOLI	€	295.385,00	€	60.750,00	€	356.135,00
GINOSA	€	320.259,00	€	57.119,00	€	377.378,00
GIOIA DEL COLLE	€	99.498,00	€	28.075,00	€	127.573,00
GROTTagLIE	€	301.603,00	€	61.234,00	€	362.837,00
GRUMO APPULA	€	239.417,00	€	37.515,00	€	276.932,00
LECCE	€	481.944,00	€	129.970,00	€	611.914,00
LUCERA	€	146.138,00	€	67.284,00	€	213.422,00
MAGLIE (Consorzio)	€	31.093,00	€	49.374,00	€	80.467,00
MANDURIA	€	139.919,00	€	59.781,00	€	199.700,00
MANFREDONIA	€	307.822,00	€	62.686,00	€	370.508,00
MARTANO	€	121.263,00	€	46.228,00	€	167.491,00
MARTINA FRANCA	€	87.061,00	€	24.203,00	€	111.264,00
MASSAFRA	€	254.964,00	€	46.228,00	€	301.192,00
MESAGNE (Consorzio)	€	127.482,00	€	83.258,00	€	210.740,00
MODUGNO	€	133.701,00	€	19.846,00	€	153.547,00
MOLA DI BARI	€	115.045,00	€	35.578,00	€	150.623,00
MOLFETTA	€	450.851,00	€	102.379,00	€	553.230,00
NARDO'	€	522.365,00	€	106.735,00	€	629.100,00
OSTUNI-FASANO (Consorzio)	€	111.935,00	€	69.947,00	€	181.882,00
POGGIARDO (Consorzio)	€	52.858,00	€	50.100,00	€	102.958,00
PUTIGNANO	€	276.729,00	€	59.297,00	€	336.026,00
SAN MARCO IN LAMIS	€	295.385,00	€	70.673,00	€	366.058,00
SAN SEVERO	€	208.324,00	€	86.889,00	€	295.213,00
TARANTO	€	531.693,00	€	136.263,00	€	667.956,00
TAVOLIERE MERIDIONALE (S. Ferdinando di Puglia)	€	74.624,00	€	30.496,00	€	105.120,00
TRANI	€	329.587,00	€	48.890,00	€	378.477,00
TRIGGIANO	€	233.199,00	€	55.183,00	€	288.382,00
TROIA	€	105.717,00	€	42.597,00	€	148.314,00
VICO DEL GARGANO	€	108.826,00	€	28.075,00	€	136.901,00
Totale PUGLIA	€	11.691.021,00	€	2.922.755,09	€	14.613.776,09

- **all'impegno contabile** dell'importo pari ad **€ 14.613.776,09** in favore dei soggetti beneficiari pubblici individuati negli Ambiti territoriali sociali, secondo il prospetto sub **Allegato 1** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, a valere sulle risorse del POC-FSE Puglia 2014/2020, giusta Del. G.R. n. 757 del 23/05/2022, di cui € 10.229.643,26 a valere sul capitolo U1210014 ed € 4.384.132,83 a valere sul capitolo U1210015, esercizio 2022, dando atto che i dati contenuti nell'Allegato A vengono trascritti in apposito file secondo un tracciato standard creato nel sistema SAP-RP ai fini dell'elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e ragioneria e trasmesso come allegato non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
- **all'approvazione** dell'Avviso Pubblico n. 2/2022, per la gestione della VII^a annualità "ponte" 2022/2023 dell'operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" POC-FSE Puglia 2014/2020 – Sub-Azione 9.7.b, di cui **all'Allegato 2** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- **all'approvazione** dello schema di disciplinare per l'attuazione degli interventi a titolarità pubblica, a valere sulle risorse del POC-FSE Puglia 2014/2020, giusta Del. G.R. n. 757/2022 per il finanziamento dell'Azione 9.7 - sub-azione 9.7.b" VII^a Annualità Operativa 2022/2023 di cui **all'Allegato 3** al presente provvedimento

- per farne parte integrante e sostanziale;
- **all’approvazione** dello schema di Progetto Attuativo, di cui **all’Allegato 4** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- alla **nomina** del Responsabile del procedimento, sino a conclusione delle attività gestionali, nella persona del Dott. Claudio Natale quale Responsabile di Sub Azione 9.7.b Buoni Servizio per l’accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili ed anziani, del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, dando atto che Responsabile dei controlli è il Dott. Salvatore Lospalluto, quale Udc di Policy Asse IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016
E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 -
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia “comuni” che “sensibili” e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento in attuazione di quanto disposto con **Del. G.R. n. 757 del 23/05/2022** determina l’accertamento di risorse in entrata per complessivi **€ 10.229.643,26** e l’impegno di risorse in parte spesa per complessivi **€ 14.613.776,09** così come descritto nella presente sezione adempimenti contabili

PARTE ENTRATA

CRA : 02-06

Bilancio :

Vincolato Esercizio 2022

Codice UE: 2

Entrata Ricorrente

accertamento in entrata della somma di **€ 10.229.643,26** come da Del. G.R. n. 757 del 23/05/2022 come di seguito indicato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codice UE	P.D.C.F.	Importo da accertare
02.06	E2032432	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FSE. DELIBERA CIPE N. 47/2020	2.101	2	E.2.01.01.01.001	€ 10.229.643,26

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020

Causale dell’accertamento: Avviso Pubblico n. 2/2022, per la gestione della VII^a annualità “ponte” 2022/2023 dell’operazione “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità” POC-FSE Puglia 2014/2020 – Sub-Azione 9.7.b

Debitore : Ministero dell'Economia e delle finanze

PARTE SPESA

CRA : 02-06

Bilancio: **Vincolato/Autonomo**

Esercizio finanziario: **2022**

Si dispone l'impegno della somma di **€ 14.613.776,09** a valere sul bilancio vincolato e autonomo 2022 come da Del. G.R. n. 757/2022 e con imputazione sui seguenti capitoli di spesa

Capitoli di spesa:

Cap U1210014 "POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 9.7 Interventi per l'aumento e la qualificazione dei servizi socio-sanitari e socio educativi. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali DELIBERA CIPE N. 47/2020" – **Quota Stato.**

Missione 12 – Programma 10 - Titolo 1 – Macroaggregato 4

UE: 8

Spesa Ricorrente

Programma originario 1202

Impegno complessivo per € 10.229.643,26 a valere sull'esercizio 2022

Codice economico

- (P.d.C.): U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Comuni) per **€ 9.582.578,66**
- (P.d.C.): U.1.04.01.02.018 (Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali) per **€ 647.064,60**

Capitoli di spesa:

Cap U1210015 "POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 9.7 Interventi per l'aumento e la qualificazione dei servizi socio-sanitari e socio educativi. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali DELIBERA CIPE N. 47/2020" – **Quota Regione.**

Missione 12 – Programma 10 - Titolo 1 – Macroaggregato 4

UE: 8

Spesa Ricorrente

Programma originario 1202

Impegno complessivo per € 4.384.132,83 a valere sull'esercizio 2022 di cui

- € 4.130.432,38 su applicazione avanzo disposta con DGR 757/2022
- € 253.700,45 su competenza 2022

Codice economico

- (P.d.C.): U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Comuni) per **€ 4.106.819,43**
- (P.d.C.): U.1.04.01.02.018 (Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali) per **€ 277.313,40**

Tab. 2 Dettaglio Impegno risorse del POR-POC Puglia 2014/2020, giusta Del. G.R. n. 757 del 23/05/2022

Ambito Territoriale	Totale Ripartito e Assegnato	Impegno a valere sul cap U1210014 (quota Stato) Competenza 2022	Impegno a valere sul cap U1210015 (quota Regione)- Applicazione Avanzo	Impegno a valere sul cap U1210015 (quota Regione)- Competenza 2022	Codice Fiscale/p.lva	PEC
ALTAMURA	€ 845.763,09	€ 592.034,16	€ 28,48	€ 253.700,45	82002590725	uff.piano@pec.comune.altamura.ba.it,
ANDRIA	€ 181.437,00	€ 127.005,90	€ 54.431,10		81001210723	sociosanitario@cert.comune.andria.bt.it
BARI	€ 1.108.325,00	€ 775.827,50	€ 332.497,50		83000210753	disabili.comunebari@pec.rupar.puglia.it,
BARLETTA	€ 207.130,00	€ 144.991,00	€ 62.139,00		00741610729	dirigente.servizisociali@cert.comune.barletta.bt.it
BITONTO	€ 612.437,00	€ 428.705,90	€ 183.731,10		00382650729	protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it

BRINDISI	€ 300.371,00	€ 210.259,70	€ 90.111,30		80000250748	servizisociali@pec.comune.brindisi.it , servizisociali@peccomune.brindisi.it
CAMPI SALENTINA	€ 444.275,00	€ 310.992,50	€ 133.282,50		80008850754	servsoc.comune.campisalentina@pec.rupar.puglia.it
CANOSA DI PUGLIA	€ 112.195,00	€ 78.536,50	€ 33.658,50		81000530725	pdz@pec.comune.canosa.bt.it
CASARANO	€ 197.243,00	€ 138.070,10	€ 59.172,90		81000350751	info@pec.ambitodicasarano.it
CERIGNOLA	€ 310.052,00	€ 217.036,40	€ 93.015,60		81000430710	pianosocialedizona@pec.rupar.puglia.it
CONVERSANO	€ 126.252,00	€ 88.376,40	€ 37.875,60		00812180727	ufficiodipiano.comune.conversano@pec.rupar.puglia.it
CORATO	€ 194.507,00	€ 136.154,90	€ 58.352,10		83001550724	servizi.sociali@pec.comune.corato.ba.it
FOGGIA	€ 418.487,00	€ 292.940,90	€ 125.546,10		2465520746	servizisociali@cert.comune.foggia.it , anziani@comune.foggia.it
FRANCAVILLA FONTANA (Consorzio)	€ 348.331,00	€ 243.831,70	€ 104.499,30		80005040714	buoniservizioambito3@pec.it , ambito.francavilla@pcert.postecert.it
GAGLIANO DEL CAPO	€ 637.571,00	€ 446.299,70	€ 191.271,30		81001150754	ambitosociale.gaglianodelcapo@pec.rupar.puglia.it
GALATINA	€ 308.060,00	€ 215.642,00	€ 92.418,00		80008170757	protocollo@cert.comune.galatina.le.it
GALLIPOLI	€ 356.135,00	€ 249.294,50	€ 106.840,50		82000090751	ufficiopianodizona.comune.gallipoli@pec.rupar.puglia.it
GINOSA	€ 377.378,00	€ 264.164,60	€ 113.213,40		80007530738	ambito.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it
GIOIA DEL COLLE	€ 127.573,00	€ 89.301,10	€ 38.271,90		82000010726	udp.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it
GROTTAGLIE	€ 362.837,00	€ 253.985,90	€ 108.851,10		00117380733	comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it
GRUMO APPULA	€ 276.932,00	€ 193.852,40	€ 83.079,60		00836680728	direzione.ambito5@pec.comune.grumoappula.ba.it
LECCE	€ 611.914,00	€ 428.339,80	€ 183.574,20		80008510754	protocollo@pec.comune.lecce.it
LUCERA	€ 213.422,00	€ 149.395,40	€ 64.026,60		82000950715	ambitosociale@pec.ambitosocialelucera.it
MAGLIE (Consorzio)	€ 80.467,00	€ 56.326,90	€ 24.140,10		92027370755	ambitosociale.comunemaglie@pec.rupar.puglia.it
MANDURIA	€ 199.700,00	€ 139.790,00	€ 59.910,00		80009070733	ufficiodipiano.comune.manduria@pec.rupar.puglia.it
MANFREDONIA	€ 370.508,00	€ 259.355,60	€ 111.152,40		83000290714	ufficiodipiano@comune.manfredonia.legalmail.it
MARTANO	€ 167.491,00	€ 117.243,70	€ 50.247,30		00412440752	ambito.martano@pec.it
MARTINA FRANCA	€ 111.264,00	€ 77.884,80	€ 33.379,20		80006710737	protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it
MASSAFRA	€ 301.192,00	€ 210.834,40	€ 90.357,60		80009410731	ripartizione3@pec.comunedimassafra.it
MESAGNE (Consorzio)	€ 210.740,00	€ 147.518,00	€ 63.222,00		02673320749	consorzio@pec.ambito.mesagne.it
MODUGNO	€ 153.547,00	€ 107.482,90	€ 46.064,10		80017070725	ambitosocialeba10.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it
MOLA DI BARI	€ 150.623,00	€ 105.436,10	€ 45.186,90		00884000720	comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it
MOLFETTA	€ 553.230,00	€ 387.261,00	€ 165.969,00		00306180720	servizi.sociali@cert.comune.molfetta.ba.it
NARDO'	€ 629.100,00	€ 440.370,00	€ 188.730,00		82001370756	ambito3@pecnardo.it
OSTUNI-FASANO (Consorzio)	€ 181.882,00	€ 127.317,40	€ 54.564,60		2465520746	consorzioambitoocf@legalmail.it
POGGIARDO (Consorzio)	€ 102.958,00	€ 72.070,60	€ 30.887,40		03997130756	udp.poggiardo@pec.rupar.puglia.it
PUTIGNANO	€ 336.026,00	€ 235.218,20	€ 100.807,80		82002270724	servizisociali@cert.comune.putignano.ba.it
SAN MARCO IN LAMIS	€ 366.058,00	€ 256.240,60	€ 109.817,40		84001770712	settorepolitichesocialism@pec.it

SAN SEVERO	€ 295.213,00	€ 206.649,10	€ 88.563,90		00336360714	Ufficiodipiano@pec.com une.san-severo.fg.it
TARANTO	€ 667.956,00	€ 467.569,20	€ 200.386,80		80008750731	servizisociali.comunetar anto@pec.rupar.puglia.it
TAVOLIERE MERIDIONALE (S. Ferdinando di Puglia)	€ 105.120,00	€ 73.584,00	€ 31.536,00		00377420716	protocollo@pec.comune .sanferdinandodipuglia.bt.it
TRANI	€ 378.477,00	€ 264.933,90	€ 113.543,10		83000350724	dirigente.udp@cert.comune. trani.bt.it
TRIGGIANO	€ 288.382,00	€ 201.867,40	€ 86.514,60		00865250724	segreteria@pec.ambitos ociale5.it
TROIA	€ 148.314,00	€ 103.819,80	€ 44.494,20		80003490713	.comune.troia@anutel.it
VICO DEL GARGANO	€ 136.901,00	€ 95.830,70	€ 41.070,30		84000190714	montagnadelsoleudp@pec.it
Totale PUGLIA	€ 14.613.776,09	€ 10.229.643,26	€ 4.130.432,38	€ 253.700,45		

Causale dell'impegno: "Finanziamento Avviso Pubblico n. 2/2022, per la gestione della VII^a annualità "ponte" 2022/2023 dell'operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" POC-FSE Puglia 2014/2020- Sub-Azione 9.7.b

Dichiarazioni e attestazioni:

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
- La spesa disposta con il presente atto risulta avere obbligazione giuridicamente vincolante, creditore certo ed esigibile nell'anno 2022.
- Dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: per l'erogazione disposta dal presente provvedimento non ricorre l'applicazione della normativa antimafia ai sensi del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1-2 della l. n.136/2013", in quanto trattasi di Ente pubblico.
- certificazione DURC: di dare atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di specifiche disposizioni normative (MLPS nota prot 37/0018031/MA 007.A002del 27 ottobre 2014).
- risultano, allo stato degli atti, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico di n. 1 beneficiario ma comunque l'impegno di spesa è disposto a valere su risorse vincolate;
- Esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Trattasi di spesa non riconducibile ad alcuna delle fattispecie di cui all'art. 3 L. 136/2010 e ss.mm. ii., dunque non assoggettata agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata norma.
- L'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
Il DIRIGENTE *ad interim*
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Laura Liddo

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

1. Di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. Di **prendere atto** della variazione di bilancio approvata con Del. G.R. n. 757 del 23/05/2022, nonché dei criteri di riparto approvati con Del. G.R. n. 857 del 15/06/2022;
3. Di **approvare** il riparto agli Ambiti Territoriali sociali, delle risorse stanziare con Del. G.R. n. 757 del 23/05/2022, nel rispetto dei criteri definiti con Del. G.R. n. 857 del 15/06/2022, per il finanziamento dell'operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", Azione 9.7, sub-azione 9.7.b per la VII^a annualità operativa "ponte" 2022/2023, come da prospetto "Tab. 1" in narrativa;
4. Di **accertare** in parte entrata la somma di € 10.229.643,26 a valere sul capitolo E2032432 del bilancio esercizio 2022, così come definito nella Sezione adempimenti contabili;
5. Di **Impegnare** la complessiva somma di **€ 14.613.776,09 di cui € 10.229.643,26** a valere sul capitolo U1210014 ed € 4.384.132,83 a valere sul capitolo U1210015 del bilancio esercizio 2022, così come descritto nella Sezione adempimenti contabili, in favore degli Ambiti territoriali sociali come riportati nell'Allegato 1 (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
6. di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alle scritture contabili di accertamento e impegno come specificato nella sezione "adempimenti contabili", nonché nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, il cui contenuto viene trascritto in apposito file costruito secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso come allegato non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
7. di **dichiarare** conclusa la procedura di cui all'Avviso Pubblico n. 1/2017, relativo alla domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", come novellato con A.D. n. 761 del 14/09/2020, pur continuando la stessa ad esplicare i suoi effetti sino al termine dell'annualità operativa corrente (30 settembre 2022) con riferimento alle domande già in carico per la VI^a annualità 2021/2022 e fatto salvo l'integrale completamento delle procedure di rendicontazione della stessa;
8. Di **stabilire** che le risorse ripartire ai sensi del presente provvedimento, dovranno essere allocate dai Soggetti Beneficiari per il 98% sulla voce di spesa "Buoni Servizio", da ripartirsi – tra servizi diurni e servizi domiciliari (0-64 anni) - proporzionalmente al numero di domande pervenute nell'annualità operativa precedente (2021/2022) e per il 2% sulla voce di spesa "costi generali";
9. Di **approvare**:
 - a) L'allegato 1 "file massivo" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
 - b) **l'Avviso Pubblico n. 2/2022**, per la gestione della VII^a annualità "ponte" 2022/2023 dell'operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" POC-FSE 2014/2020 – Sub-Azione 9.7.b, di cui all'Allegato 2 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
 - c) lo **schema di disciplinare** per l'attuazione degli interventi a titolarità pubblica, a valere sulle risorse del POC-FSE Puglia 2014/2020, giusta Del. G.R. n. 757/2022 per il finanziamento dell'Azione 9.7 – sub-azione 9.7.b del POC-FSE Puglia 2014/2020 - VII^a Annualità Operativa "ponte" 2022/2023 di cui all'Allegato 3 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
 - d) lo **schema di Progetto Attuativo**, di cui all'Allegato 4 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
10. Di **dichiarare** che le obbligazioni di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate nell'anno

corrente e che l'esigibilità della somma impegnata con il presente provvedimento è riferita all'annualità 2022 come indicato nella sezione degli adempimenti contabili.

11. Di **dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
12. Di **nominare** Responsabile del procedimento, sino a conclusione delle attività gestionali, il Dott. Claudio Natale, quale Responsabile di Sub Azione 9.7.b Buoni Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili ed anziani, del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.
13. Di **dare atto** che Responsabile dei controlli è il Dott. Salvatore Lospalluto quale Udc di Policy Asse IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 14 facciate, oltre agli allegati 1-2-3-4 (pubblicabili) di n. 55 facciate, per un totale di n. 69 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezioni di II livello "Atti di concessione" e "Criteri e modalità";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'assessorato al Welfare ;
- sarà notificato Agli Ambiti territoriali sociali tutti.

Il DIRIGENTE ad interim
Sezione Inclusionione Sociale Attiva
Dott.ssa Laura Liddo



Allegato 1

Impegno di spesa delle risorse del “POC-FSE Puglia 2014/2020, giusta Del. G.R. n. 757 del 23/05/2022”, per il finanziamento dell’operazione “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”, Azione 9.7, sub-azione 9.7.b per la VII^a annualità operativa “ponte” 2022/2023, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi (*File massivo*)

*Il presente allegato si compone di n. 5 (cinque) pagg.,
inclusa la presente copertina*



Main table with columns: DATA BIL, TIPO IMPENGO, PROTOCOLLO, TIPO DELL'OPERAZIONE, TESTO ESTESO, TESTO BREVE, TIPO DELL'OPERAZIONE, TIPO GESTIONE, CAPITOLO, IMPORTO ORIG., BENEFICIARIO, CUP, CI, CODICE, LIVE, PRENOTAZIONE, OBBIETTIVO. Contains 45 rows of financial data.

Summary table with columns: DATA BIL, TIPO IMPENGO, PROTOCOLLO, TIPO DELL'OPERAZIONE, TESTO ESTESO, TESTO BREVE, TIPO DELL'OPERAZIONE, TIPO GESTIONE, CAPITOLO, IMPORTO ORIG., BENEFICIARIO, CUP, CI, CODICE, LIVE, PRENOTAZIONE, OBBIETTIVO.

Allegato 2



Unione Europea



Regione Puglia



POC PUGLIA 2014-2020
Programma Complementare Regione Puglia
approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020

AVVISO PUBBLICO

N. 2/POC-FSE/2022

ASSE IX

“Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà
e ogni forma di discriminazione”

Priorità 9iv

Azione 9.7 - Interventi volti all’aumento e alla qualificazione dei servizi socio-
sanitari ed educativi

Sub-Azione 9.7.b - Buoni Servizio per l’accesso ai servizi domiciliari e a ciclo
diurno per disabili ed anziani

per la gestione della annualità “*ponte*” 2022/2023 dell’operazione
“Avviso Pubblico Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari
per anziani e persone con disabilità”

Il presente allegato si compone di n. 35 (trentacinque) pagg., inclusa la presente copertina.

Sommario

A) Normativa Comunitaria	22
B) Normativa Nazionale e Documenti Regionali.....	22
Art. 1 - Definizione e tipologia di beneficio	24
Art. 2 - Durata dell'Avviso e Annualità Operativa.....	25
Art. 3 - Requisiti di accesso.....	25
Art. 4 - Criteri di priorità per l'ammissione al beneficio	27
Art. 5 - Dotazione finanziaria della misura.....	28
Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione della domanda	29
Art. 7 - Finestra temporale di candidatura.....	31
Art. 8 - Documentazione da presentare per la domanda.....	32
Art. 9 - Abbinamento e generazione del Preventivo di Spesa	33
Art. 10 - Istruttoria e convalida delle domande	35
Art. 11 - Motivi di non ammissibilità della domanda e di esclusione dal beneficio	36
Art. 12 - Durata del beneficio Buono servizio	37
Art. 13 - Valore del Buono Servizio e della quota di compartecipazione	37
Art. 14 - Modalità di attuazione e fruizione dei buoni servizio	39
Art. 15 - Controlli.....	40
Art. 16 - Obblighi per l'Ambito Territoriale Sociale.....	40
Art. 17 - Rispetto della privacy	41
Art. 18 - Informazioni	42
Allegato A.1 – format domanda (<i>per utenti art. 3, co. 1, 2</i>).....	43
Allegato A.2 – format domanda (<i>per utenti art. 3, co. 3</i>).....	45
Allegato B.1 – format preventivo/abbinamento (<i>per utenti art. 3, co. 1, 2</i>).....	48
Allegato B.2 – format preventivo/abbinamento (<i>per utenti art. 3, co. 3</i>)	52

Riferimenti Normativi

La Regione Puglia, Sezione Inclusione Sociale Attiva, intende dare attuazione agli Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari ed educativi in coerenza con la seguente normativa.

A) Normativa Comunitaria

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e ss.mm. e ii.;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, e ss.mm. e ii.;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, e ss.mm. e ii.;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e ss.mm. e ii.;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP, e ss.mm. e ii.;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, e ss.mm. e ii.;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei e ss.mm. e ii.;
- Regolamento delegato (UE) 2017/90 della commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute e ss.mm. e ii.;
- Reg. (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e ss.mm. e ii.;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001 e ss.mm. e ii.;
- Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014 e ss.mm. e ii.;
- Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13/08/2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con C(2021) 9942 final del 22/12/2021.

B) Normativa Nazionale e Documenti Regionali

- Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 recante: Programma di azione e coesione 2014 - 2020. Programma complementare Regione Puglia; pubblicata in GURI n. 234 del 21/09/2020;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" e ss.mm. e ii.;
- Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, recante: Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 - "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia, e ss.mm. e ii.;
- D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.;
- DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1735 del 06-10-2015;
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2022, n. 118 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 9942 del 22/12/2021.
- Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2079 del 22/12/2020, recante: Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20.06.2017. Modifica criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma;
- Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 - Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- Deliberazione della Giunta Regionale 5 novembre 2021, n. 1794 - POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 757 del 23/05/2022 - POR-POC Puglia FESR FSE 2014-2020 – Asse Prioritario IX – Linea di Azione 9.7. Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio sanitari ed educativi. Programmazione risorse per l'avvio della annualità 2022/2023 delle misure Buoni Servizio minori e Buoni Servizio Anziani e Disabili. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato e variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi degli art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Atto Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017, avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013", come integrato e modificato da ultimo con A.D. n. 143 del 14/04/2022, recante: Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

Premesse e finalità

La Regione Puglia già dalla precedente programmazione promuove e favorisce la qualità e la pluralità dell'offerta dei servizi e delle strutture domiciliari e a ciclo diurno per disabili e anziani non autosufficienti sostenendo la domanda delle famiglie mediante l'utilizzo di titoli di acquisto denominati "buoni servizio", fruibili solo presso soggetti erogatori accreditati in un apposito Catalogo Telematico Regionale e contrattualizzati dagli Ambiti Territoriali Sociali.

A seguito della sperimentazione effettuata nel precedente periodo di programmazione 2007-2013, la Regione Puglia ha condiviso con il partenariato socioeconomico e istituzionale, al fine di dare continuità all'erogazione dei Buoni Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili e anziani non autosufficienti, la necessità di attivare una misura che, nel nuovo quadro di programmazione a valere sui fondi comunitari del ciclo 2014-2020, potesse assumere un ruolo strategico nell'ambito delle politiche di contrasto alla povertà, sia per la valenza di intervento finalizzato alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e per favorire l'accessibilità di gruppi sociali in condizioni di maggiore fragilità socioeconomica a servizi di qualità.

Con la D.G.R. n. 1505 del 28 settembre 2016, quindi, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'avvio della SubAzione 9.7.b dell'Azione 9.7 dell'OT IX del POR PUGLIA FSE, con l'obiettivo di sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale.

Gli indirizzi approvati con la predetta Deliberazione, pertanto, sono stati a seguire attuati attraverso l'approvazione e l'aggiornamento di un Avviso Pubblico disciplinante il "Catalogo delle unità di offerta", istituito da ultimo con A.D. n. 598/2020 e un Avviso Pubblico disciplinante la DOMANDA di buoni servizio da parte delle famiglie pugliesi (Avviso n. 1/2017), da ultimo novellato con A.D. n. 761/2020.

Con DGR n. 1466 del 15/09/2021 la Regione Puglia, inoltre, al termine di un percorso partecipativo, ha approvato l'Agenda di Genere, un documento di visione strategica che, muovendo dalle strategie internazionali e nazionali sulla parità di genere, si integra con la Strategia regionale di sviluppo sostenibile. Il presente Avviso è previsto nell'area di intervento n. 1 "Migliorare il sistema di welfare a livello territoriale", scheda 5, la quale prevede l'intervento di erogazione di Buoni servizio per sostenere la domanda di accesso, in ottica di conciliazione, a percorsi multidimensionali e integrati di presa in carico per persone anziane e con disabilità, in condizione di fragilità o di limitata autonomia.

Per l'annualità operativa 2022-2023, nelle more dell'avvio del nuovo Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027, si rende necessario garantire continuità all'obiettivo di sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, provvedendo ad attivare la SubAzione 9.7.b in base agli indirizzi forniti dalla Giunta Regionale con Del. G.R. n. 857 del 15/06/2022, al fine di disciplinare la VII^a annualità "ponte", nel rispetto degli innovati scenari di programmazione, del quadro complessivo delle risorse disponibili e in una logica di transizione al nuovo ciclo di programmazione 2021-2027.

Art. 1 - Definizione e tipologia di beneficio

1. Il buono servizio per disabili e anziani non autosufficienti, di seguito "Buoni Servizio", si configura come beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto ai destinatari finali (persone con disabilità/anziani non autosufficienti e rispettivi nuclei familiari di appartenenza) vincolato al sostegno al pagamento di servizi a domanda individuale (*conditional cash transfer*), nella forma di "titolo di acquisto" per il sostegno alla domanda di servizi a ciclo diurno semi-residenziale e servizi domiciliari per persone con disabilità e anziani non autosufficienti – scelti da apposito catalogo telematico di soggetti accreditati, come costituito per effetto dell'Atto dirigenziale n. 598/2020 e successive disposizioni, finalizzato ad assicurare la piena accessibilità dei servizi essenziali per la persona e le famiglie in presenza di specifiche condizioni di bisogno sociale ed economico, come rappresentate con i requisiti di

accesso e i criteri di priorità per l'erogazione della misura medesima. **Il buono servizio è, dunque, una misura di contrasto alla povertà e di sostegno al reddito delle famiglie, vincolato all'acquisto di prestazioni socio-assistenziali e socio-educative**, al fine di sostenere la domanda, farla crescere ed orientarla esclusivamente verso strutture e servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e per persone con disabilità, che siano autorizzati al funzionamento e di maggiore qualità, nell'ambito di un sistema pubblico di accreditamento.

2. Il buono servizio per disabili e anziani non autosufficienti si configura, altresì, come un intervento finalizzato all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari, secondo la previsione della Priorità 9iv "Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale" ex art. 3 del Reg. (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo per il Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020; tale intervento, inoltre, è, altresì, coerente con l'art. 4.1.k del Reg. (UE) n. 1057/2021 relativo alla regolamentazione del Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 del Fondo Sociale Europeo.
3. Gli strumenti per l'attuazione della misura Buono Servizio sono:
 - a) il Catalogo delle unità di offerta, istituito da ultimo con A.D. n. 598/2020
 - b) il Catalogo della domanda
 alimentati rispettivamente dai soggetti titolari e/o gestori delle strutture e dei servizi autorizzati al funzionamento (Catalogo delle unità di offerta) e dalle famiglie degli utenti disabili e anziani dei servizi di che trattasi (Catalogo della domanda). A questi si aggiungono le graduatorie di priorità di accesso degli utenti al beneficio economico per accrescere l'efficacia e l'equità della misura medesima. Entrambi gli strumenti sono gestiti mediante apposita piattaforma informatica.
4. I servizi per i quali il Buono Servizio è utilizzabile sono i seguenti:
 - i servizi a ciclo diurno semi-residenziale per disabili e anziani, ex artt. 60 e 60ter (ora rispettivamente artt. 3 del R.R. n. 5/2019 e art. 3 del R.R. n. 4/2019), i "Centri diurni per pazienti affetti da Alzheimer" autorizzati ai sensi della L.R. n. 8/2004 e R.R. 3/2005 e centri diurni artt. 68, 105, 106, di cui al Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., in ogni caso autorizzati al funzionamento ;
 - i servizi domiciliari S.A.D. (art. 87) e A.D.I. (art. 88) limitatamente alla quota sociale delle stesse prestazioni.

Per i suddetti servizi si considera quale costo la tariffa massima di riferimento regionale per prestazione unitaria – giornata/utente in centro diurno e ora di prestazione domiciliare – come definita nelle manifestazioni di interesse di iscrizione al Catalogo delle unità di offerta ex A.D. n. 598/2020, e come derivante dai rispettivi provvedimenti regionali di approvazione.

Art. 2 - Durata dell'Avviso e Annualità Operativa

1. Il presente Avviso ha validità esclusivamente in riferimento alla VII^a annualità operativa 2022-2023, c.d. annualità "ponte".
2. Nell'ambito dei termini complessivi di efficacia del presente Avviso Pubblico di cui al precedente comma 1, la VII^a Annualità Operativa "ponte" decorre dal 1° ottobre 2022 al 30 giugno 2023, nel rispetto dei limiti di stanziamento progressivo di cui al successivo art. 5, comma 2, fatta salva eventuale estensione temporale dell'annualità medesima, oltre i predetti termini.
3. Con esclusivo riferimento alle prestazioni da finanziarsi a valere sulle risorse del PAC- PNSCIA - Fase II e/o di ogni altra eventuale risorsa finanziaria autonomamente allocata dai singoli Ambiti Territoriali Sociali, la durata dell'annualità operativa "ponte", anche in termini di ammissibilità della spesa, decorre dal 1° luglio 2022, al 30 giugno 2023, fatta salva eventuale estensione temporale dell'annualità medesima, oltre i predetti termini, su indicazione del ADG PAC.
4. Per Annualità Operativa si intende l'arco temporale in cui le graduatorie di accesso al Buono Servizio, come meglio specificato ai successivi artt. 5, 10 esplicano la propria efficacia, secondo i termini definiti dalla finestra per la presentazione della domanda.

Art. 3 - Requisiti di accesso

1. Possono presentare domanda di accesso alla misura "Buoni Servizio", per la fruizione di prestazioni socio/assistenziali/sanitarie **presso STRUTTURE A CICLO DIURNO** di cui agli artt. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019, centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005, artt. 68, 105 e 106 del R.R. n. 4/2007 iscritte nel Catalogo telematico dell'offerta (A.D. n. 598/2020) i nuclei familiari, anche mono-personali, in cui siano **presenti persone con disabilità 0-64 anni e/o anziani over65 non autosufficienti** residenti in Puglia alla data di presentazione della domanda, che siano in possesso:

a) di un PAI-Progetto Assistenziale Individualizzato in corso di validità¹ nel caso di domanda presso centri diurni ex artt. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019 e centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005

ovvero

di una *Scheda di Valutazione Sociale del caso* in corso di validità, nel caso domanda presso centri diurni ex artt. 68, 105, 106, elaborata dal Servizio Sociale Professionale del Comune o dell'ambito territoriale in cui è residente il richiedente del buono servizio

b) di ISEE ORDINARIO² del nucleo familiare in corso di validità non superiore a € **40.000,00** Nel caso di prestazioni sociali agevolate rivolte a persone minori di anni 18, l'ISEE è calcolato con le modalità di cui all'articolo 7 del DPCM 159 del 5 dicembre 2013

c) In aggiunta, *nel solo caso di disabili adulti e anziani non autosufficienti, anche*

di ISEE RISTRETTO in corso di validità (anche individuale, esclusivamente ove ricorrano le condizioni di cui ai co. 1 e 2, art. 6 del DPCM 159/2013 e s.m.i.) non superiore a € **10.000,00** nel caso di persone con disabilità e non superiore a € **20.000,00** nel caso di anziani non-autosufficienti over65.

2. Possono presentare domanda di accesso alla misura "Buoni Servizio", per la fruizione di **prestazioni DOMICILIARI** presso servizi di cui agli artt. 87 e 88 del R.R. n. 4/2007 iscritti nel Catalogo telematico dell'offerta (A.D. n. 598/2020) i nuclei familiari, anche mono-personali, in cui siano **presenti persone con disabilità 0-64 anni** residenti in Puglia alla data di presentazione della domanda, che siano in possesso:

a) di un PAI-Progetto Assistenziale Individualizzato in corso di validità nel caso di domanda presso art. 87 o art. 88

in alternativa

nel solo caso di domanda presso art. 87, di una *Scheda di Valutazione Sociale del caso* in corso di validità

b) di ISEE ORDINARIO del nucleo familiare in corso di validità non superiore a € **40.000,00** Nel caso di prestazioni sociali agevolate rivolte a persone minori di anni 18, l'ISEE è calcolato con le modalità di cui all'articolo 7 del DPCM 159 del 5 dicembre 2013

c) In aggiunta, *nel solo caso di disabili adulti 18-64 anni, anche*

di ISEE RISTRETTO in corso di validità (anche individuale, esclusivamente ove ricorrano le condizioni di cui ai co. 1 e 2, art. 6 del DPCM 159/2013 e s.m.i.) non superiore a € 10.000,00.

¹ Esclusivamente per le finalità del presente Avviso Pubblico, si considerano "in corso di validità" anche PAI e Schede di valutazione sociale del caso rilasciati in data non superiore a 720 gg. antecedenti la data di presentazione on-line dell'istanza di accesso al "Buono servizio" o - in alternativa - PAI il cui periodo di efficacia sia giunto a scadenza in data non superiore a 360 gg. antecedenti rispetto alla data di presentazione on-line dell'istanza di accesso al "Buono servizio" medesimo

² per entrambe le tipologie di ISEE (ordinario e ristretto), il valore ISEE è auto-dichiarato in sede di presentazione della domanda, sulla base dei dati certificati dal INPS. **Quindi è possibile presentare domanda in piattaforma, solo dopo che l'utente abbia preventivamente provveduto a presentare, secondo le norme e procedure vigenti, apposita D.S.U. per la certificazione del valore ISEE (sia ordinario che ristretto) da parte del INPS ed abbia da questi ottenuto in riscontro la relativa attestazione recante apposito protocollo.**

3. Ai fini dell'utilizzo delle risorse PAC- PNSCIA - Fase II e/o di ogni altra eventuale risorsa finanziaria autonomamente allocata dai singoli Ambiti Territoriali Sociali per la finalizzazione di cui al presente comma, possono altresì presentare domanda di accesso alla misura "Buoni Servizio", per la fruizione di **prestazioni DOMICILIARI** presso servizi di cui agli artt. 87 e 88 del R.R. n. 4/2007 iscritti nel Catalogo telematico dell'offerta (A.D. n. 598/2020) i nuclei familiari, anche mono-personali, in cui siano **presenti anziani over-65 non-autosufficienti** residenti in Puglia alla data di presentazione della domanda, che siano in possesso:
- di un PAI-Progetto Assistenziale Individualizzato in corso di validità nel caso di domanda presso art. 87 (SAD) o art. 88 (ADI), o in alternativa, per il solo art. 87, solo certificazione del medico di medicina generale che attesti la possibilità di rispondere ai bisogni socio-sanitari del soggetto, attraverso servizi alternativi all'ADI/CDI (in ogni caso nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida ADG PAC)
 - di ISEE ORDINARIO del nucleo familiare in corso di validità non superiore a € **40.000,00**
 - di ISEE RISTRETTO in corso di validità (anche individuale, esclusivamente ove ricorrano le condizioni di cui ai co. 1 e 2, art. 6 del DPCM 159/2013 e s.m.i.) non superiore a € **20.000,00**.
4. I richiedenti il buono servizio di cui al precedente comma 3, confluiscono in apposita autonoma graduatoria (c.d. graduatoria "C") da attivarsi esclusivamente presso gli Ambiti Territoriali sociali che provvederanno a specifico autonomo stanziamento a valere su risorse PAC- PNSCIA - Fase II e/o altra fonte di finanziamento dedicata. **In assenza di finanziamento PAC- PNSCIA - Fase II/altro finanziamento autonomo dedicato dal singolo ambito territoriale con specifico contatore su piattaforma, la procedura di domanda dedicata ad anziani over-65 non autosufficienti per servizi domiciliari non può essere attivata** e – conseguentemente – la graduatoria "C" non viene posta in essere.
5. La domanda di buono servizio è effettuata dal referente del nucleo³ familiare all'Ambito Territoriale Sociale ove ha sede l'unità di offerta scelta, anche per il tramite di quest'ultima, con le modalità di cui al successivo articolo 6.

Art. 4 - Criteri di priorità per l'ammissione al beneficio

1. Ai fini della valutazione di priorità per l'ammissione al beneficio, sulla base delle autodichiarazioni rese nel format di domanda da parte dei nuclei familiari richiedenti, le istanze vengono automaticamente ordinate dal sistema telematico in ordine decrescente e vengono associate alla denominazione del servizio prescelto, secondo un punteggio di valutazione della fragilità socio-economica complessiva del nucleo familiare. L'ordine decrescente è determinato sulla base del punteggio conseguito per i criteri di priorità di seguito riportati:

1 - Condizione economica del nucleo familiare (solo ISEE ORDINARIO) max pt. 70	
Il punteggio massimo di pt. 70 si attribuisce a ISEE ORDINARIO "0". Per gli altri valori di ISEE ORDINARIO fino a 40.000,00 si applica la seguente formula per l'attribuzione del relativo punteggio: $70 - (VALORE ISEE ORDINARIO / 571,428) = punteggio$ (da arrotondarsi alla 3^a cifra decimale)	
2 - Carichi familiari (come da nucleo familiare dichiarato nella corrispondente DSU) max. pt. 30	
Nucleo familiare composto da una sola persona (nucleo <i>mono-personale</i>)	Pt. 30
Nucleo familiare composto da 2 componenti (incluso beneficiario buono)	Pt. 10
Nucleo familiare composto da 3 componenti (incluso beneficiario buono)	Pt. 20

³Per "Referente del nucleo familiare" si intende un parente in linea retta entro il primo grado, anche non convivente, il tutore legalmente nominato o eventuale amministratore di sostegno. Nel caso di disabili/anziani "soli" (nucleo familiare mono-personale), il "Referente del nucleo familiare" potrà coincidere (ove ne ricorrano le condizioni) con lo stesso disabile/anziano beneficiario, in alternativa alle altre figure suindicate.

Nucleo familiare composto da 4 componenti (incluso beneficiario buono)	Pt. 25
Nucleo familiare composto da 5 o più componenti (incluso beneficiario buono)	Pt. 30

- All'esito della valutazione, è prevista la generazione di una graduatoria "A" riferita alle domande presentate presso CENTRI DIURNI e di una graduatoria "B" riferita alle domande presentate presso SERVIZI DOMICILIARI dai soli utenti di cui al precedente art. 3, comma 2.
- In aggiunta, all'esito della valutazione, è prevista la generazione di una graduatoria "C" riferita alle domande presentate presso SERVIZI DOMICILIARI dai soli utenti di cui al precedente art. 3, comma 3, esclusivamente presso gli Ambiti territoriali sociali che abbiano provveduto ad appostare autonomi stanziamenti a valere su risorse PAC- PNSCIA - Fase II e/o altra fonte di finanziamento dedicata dell'Ambito territoriale.
- A parità di punteggio sulla base dei predetti criteri, si utilizza l'ordine temporale di presentazione delle domande all'interno dell'arco di apertura della finestra temporale e all'interno della singola graduatoria (A,B, C) separatamente intesa.
- I punteggi definiti ai sensi dei precedenti commi, determinano il rispettivo ordine di priorità per l'accesso al beneficio, nelle more dell'adozione di apposita graduatoria definitiva da parte dell'Ambito territoriale competente ai sensi del successivo art. 10.

Art. 5 - Dotazione finanziaria della misura

- La misura oggetto del presente Avviso, in riferimento alle domande di cui al precedente art. 3, commi 1 e 2, trova copertura, in prima istanza, a valere sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 stanziati con Del. G.R. n. 757 del 23/05/2022 per un importo complessivo pari ad € 14.613.776,09; a tali stanziamenti iniziali, potranno aggiungersi eventuali ulteriori risorse da Bilancio Autonomo/vincolato regionale, sulla scorta di eventuali economie che dovessero rendersi disponibili o a seguito di stanziamenti derivanti dagli strumenti della Politica di Coesione Nazionale o Europea in corso di adozione, tali ulteriori risorse potranno essere utilizzate per tutti i destinatari dell'avviso di cui alle graduatorie A, B e C.

Asse Prioritario	IX – Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Obiettivo Specifico	9 d)
Titolo obiettivo specifico e RA 9.3	Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi di cura e socioeducativi al fine di supportare i percorsi di inclusione attiva promuovendo l'accesso ai servizi di qualità rivolti ai bambini e alle persone adulte e anziane con limitata autonomia e che richiedano elevati carichi di cura, fabbisogno di conciliazione, qualità dei contesti di vita e piena accessibilità dei servizi.
Azione del POR	9.7 Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari ed educativi
Indicatore di Output	ESF-CO14 Partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico

- Le predette risorse, da allocarsi secondo le finalizzazioni di spesa che ogni Ambito Territoriale definisce in apposito progetto attuativo preliminare, nel rispetto dei vincoli stabiliti dal Disciplinare da sottoscrivere a seguito dei provvedimenti di Impegno, riparto e assegnazione, garantiscono il finanziamento del primo semestre (ottobre 1 ottobre 2022 – 31 marzo 2023) dell'annualità operativa, come definita al precedente art. 2, comma 2 entro i limiti di stanziamento assegnato e fatta salva la possibilità di rifinanziamento del restante trimestre (aprile – giugno 2023), in ragione di eventuali

economie che dovessero rendersi disponibili su altri Fondi Vincolati o di Bilancio Autonomo regionale o eventuale estensione dell'annualità operativa.

3. Le risorse PAC- PNSCIA - Fase II e/o altra fonte di finanziamento eventualmente e autonomamente allocata da ciascun ambito territoriale sociale, garantiscono il finanziamento delle domande relative ad utenti di cui al precedente art. 3, comma 3, per l'intero periodo 1 luglio 2022 – 30 giugno 2023, entro i limiti di stanziamento assegnato, fatta salva eventuale estensione temporale dell'annualità medesima, oltre i predetti termini, su indicazione del ADG PAC.
4. **Con riferimento allo stanziamento di risorse del POC Puglia 2014-2020**, gli Ambiti Territoriali, ai fini del corretto funzionamento delle procedure di competenza, entro il limite massimo del **2%** delle risorse loro assegnate, possono utilizzare risorse economiche per la copertura di:
 - a) costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento;
 - b) spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento;
 - c) costi sostenuti per la gestione delle attività relative a acquisto di materiali di consumo e alle spese generali connesse e conseguenti alla procedura istruttoria.
2. Tutte le spese devono intendersi ammissibili e certificabili se sostenute nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, e rendicontate sulla base di apposita documentazione contabile secondo modalità che saranno comunicate successivamente agli Ambiti territoriali mediante apposite linee guida.
3. Per la rendicontazione delle risorse PAC, da gestirsi autonomamente e separatamente dalle restanti risorse, trovano applicazione esclusivamente le Linee guida adottate dalla competente Autorità di Gestione PAC, ferma restando la possibilità di avvalersi di tutte le funzionalità telematiche rese disponibili dal sistema gestionale telematico dei "Buoni Servizio".

Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione della domanda

1. La procedura per la presentazione della domanda da parte del referente del nucleo familiare, la presa in carico e l'inoltro della domanda all'Ambito Territoriale Sociale tramite la funzione di abbinamento da parte dell'Unità di Offerta, sono effettuate con le modalità riportate di seguito e disponibili all'indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> - **PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO 2022**.

La presentazione della domanda prevede obbligatoriamente il possesso di credenziali SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di livello 2 e una attestazione ISEE Ordinario in corso di validità. Le credenziali SPID devono essere intestate al referente del nucleo familiare. Qualora il referente familiare non sia in possesso di credenziali SPID è possibile delegare un soggetto terzo in possesso di credenziali SPID per la presentazione della domanda. In mancanza, non sarà possibile procedere alla presentazione della domanda. In caso di presentazione per delega, il delegato dovrà essere in possesso delle seguenti informazioni necessarie per l'acquisizione d'ufficio dall'INPS del valore dell'ISEE Ordinario in corso di validità in cui sia presente l'eventuale beneficiario del Buono Servizio: codice fiscale del dichiarante DSU, numero di protocollo e data di rilascio riferiti alla DSU preliminare al calcolo dell'ISEE.

Per tutte le informazioni riguardanti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile consultare il sito <https://www.spid.gov.it>.

Le fasi a e b di seguito riportate sono descritte in dettaglio nel "Manuale per la procedura telematica di accreditamento al portale Bandi Puglia Sociale", presente sulla piattaforma telematica dedicata <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/Catalogo2020>.

a. Accreditamento del nucleo familiare

Il referente familiare o il delegato esterno al nucleo accede con le proprie credenziali SPID rilasciate da un fornitore accreditato alla piattaforma della procedura telematica. Nel caso del primo accesso, dovrà fornire anche il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata o, in subordine, il proprio indirizzo di Posta elettronica e il proprio numero di telefono cellulare cui verranno inviate le comunicazioni inerenti

le procedure telematiche. Il referente familiare o il delegato risulterà il responsabile dei dati inseriti relativamente alla presente procedura e a tutte le future procedure cui il nucleo familiare parteciperà, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

La procedura telematica provvederà a inviare un messaggio e-mail contenente un codice di verifica utile a verificare il corretto inserimento dell'indirizzo e-mail indicato dal referente e un messaggio sms contenente un ulteriore codice di verifica del numero di telefono cellulare del referente stesso. Questi codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica.

Questa fase potrà essere avviata già dalla data di pubblicazione del presente provvedimento ed è condizione necessaria a generare un "Codice Famiglia".

b. Generazione Codice Famiglia

Al termine della fase di accreditamento del referente familiare, previa convalida, il sistema genera il "Codice Famiglia" inviandolo via SMS al numero di cellulare e all'indirizzo di posta elettronica, preferibilmente un indirizzo di posta certificata, indicati dal referente/delegato nella fase precedente. L'anagrafica del nucleo familiare viene generata automaticamente sulla base delle informazioni presenti nell'Attestazione ISEE Ordinario rilasciata al richiedente e acquisito automaticamente tramite cooperazione applicativa tra i sistemi INPS e piattaforma telematica. Non è quindi possibile modificare i dati relativi al nucleo familiare, se non aggiornando la dichiarazione ISEE. E', invece, necessario integrare le informazioni relative ai componenti del nucleo familiare riguardanti lo stato di occupazione, i titoli di studio, e lo stato di disabilità richieste dalla piattaforma informatica tramite l'apposita funzione. Solo al termine di tali azioni sarà possibile procedere al successivo punto. **La presente procedura rimane valida anche per i partecipanti ad annualità precedenti, già in possesso di un codice famiglia, che dovrà essere nuovamente generato rendendosi necessario aggiornare la collegata DSU Isee.**

c. Compilazione e invio della domanda. Generazione del "Codice Domanda"

Dopo aver effettuato l'accreditamento e la generazione del Codice Famiglia, ove ricorrano i requisiti di cui al precedente art. 3 il referente del nucleo familiare/delegato presenta la domanda di accesso al Buono Servizio scegliendo tra le Unità di Offerta opzionabili.

A tal fine, il sistema in base alle caratteristiche socio-anagrafiche soggettive del richiedente la prestazione e in base alla tipologia del servizio da opzionarsi, propone la compilazione, alternativa, di una sola tra la seguenti tipologie di domanda:

- Domanda per servizi relativi alla graduatoria A "CENTRI DIURNI", richiesti da persone con disabilità 0-64 anni e/o anziani over65 non-autosufficienti (art. 3, comma 1);
- Domanda per servizi relativi alla graduatoria B "SERVIZI DOMICILIARI SAD-ADI" richiesti da persone con disabilità 0-64 anni (art. 3, comma 2);
- Domanda per servizi relativi alla graduatoria C "SERVIZI DOMICILIARI SAD-ADI" richiesti da anziani Over-65 non-autosufficienti (art. 3, comma 3).

La compilazione e l'invio della domanda può essere effettuato **esclusivamente on-line**, accedendo allo stesso indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> - **PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO 2022** previa autenticazione con credenziali SPID Livello 2 e solo dopo aver completato correttamente le precedenti fasi di Accreditamento del referente familiare e Generazione del Codice Famiglia.

La procedura di presentazione della domanda è di tipo "a termine" in quanto può essere effettuata **esclusivamente entro i termini della FINESTRA TEMPORALE DI CANDIDATURA di cui al successivo art. 7** (fatte salve eventuali proroghe disposte con specifici atti).

I moduli predisposti sulla piattaforma telematica devono essere compilati inserendo le seguenti informazioni:

- a. indicazione della tipologia di prestazione per disabili, anziani e persone non autosufficienti offerta dalle unità tra quelle iscritte nell'apposito catalogo;
- b. indicazione dell'unità di offerta prescelta;
- c. dichiarazione attestante la specifica condizione di bisogno socio-assistenziale o socio-sanitario per cui si richiede un corrispondente servizio;

- d. dichiarazione del valore ISEE ORDINARIO e del valore ISEE RISTRETTO (nei casi richiesti), mediante indicazione del numero di protocollo della corrispondente ATTESTAZIONE ISEE rilasciata da INPS (un solo numero di protocollo se entrambi gli ISEE sono contenuti in un'unica attestazione, due differenti numeri di protocollo se i due valori, ordinario e ristretto, sono contenuti in due distinte attestazioni); la dichiarazione è automaticamente acquisita dal sistema mediante cooperazione applicativa con la Banca Dati INPS.

Al termine della compilazione della domanda online, il referente o il delegato deve cliccare su INVIA per la consegna telematica della stessa. Dalla piattaforma telematica è generata la domanda di accesso al Buono in formato pdf con sigillo elettronico, riportante tutti i dati inseriti in piattaforma, al quale è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo in ingresso, **il quale attesta solamente l'avvenuta corretta trasmissione della domanda all'unità di offerta opzionata e non si configura come acquisizione della domanda in capo all'Ambito territoriale di riferimento**, ai fini della relativa istruttoria di cui al successivo articolo 10.

Se il referente o il delegato non INVIA espressamente la domanda, la stessa non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare una domanda già inviata; nel caso in cui il referente/delegato voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda compilata, la stessa dovrà essere compilata ex novo previo annullamento della precedente domanda, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento.

L'unità di offerta opzionata può rendersi disponibile ad offrire supporto ed assistenza in favore del referente del nucleo familiare per espletare le procedure di accreditamento, compilazione ed invio della domanda.

Qualora sussistano i requisiti di cui all'art. 3, il referente/delegato può presentare una domanda di accesso per ogni componente del nucleo familiare in condizione di disabilità e/o non autosufficienza.

I nuclei familiari, inoltre, possono presentare fino a un massimo di n. 2 istanze di accesso per ogni disabile e/o anziano presente nel nucleo per la fruizione di differenti tipologie di servizio, a condizione che se ne richieda la fruizione in fasce orarie e/o giornate differenziate (es: primo mattino o fascia serale accesso SAD, fascia centrale della giornata accesso Centro diurno socio-educativo e riabilitativo art. 60), e comunque in coerenza con gli obiettivi di cura/inclusione definiti dalla documentazione socio-sanitaria o socio-assistenziale allegata all'istanza stessa, e confermata dal PAI redatto in sede di UVM, al fine di concorrere ad una efficace presa in carico dell'utente, mediante un mix integrato di prestazioni a carattere domiciliare e diurno semi-residenziale.

E' possibile presentare domanda di Buono Servizio da fruirsi presso un CENTRO DIURNO iscritto al Catalogo Telematico dell'offerta ex A.D. 598/2020 dell'intero territorio regionale, indipendentemente dalla residenza del disabile/anziano destinatario della prestazione.

Per la fruizione di prestazioni DOMICILIARI (SAD/ADI), invece, è possibile presentare domanda di Buono Servizio, esclusivamente presso Unità di Offerta iscritte al Catalogo Telematico dell'offerta ex A.D. 598/2020, presenti nel medesimo Ambito Territoriale sociale di residenza del disabile/anziano destinatario della prestazione.

Art. 7 - Finestra temporale di candidatura

1. Per la VII^ "annualità operativa ponte", è prevista una sola finestra temporale di *candidatura*, con il seguente calendario operativo:

<p>Arco temporale per la presentazione e abbinamento delle nuove istanze a valere su fondi POC Puglia 2014-2020</p>	<p>Inizio validità di spesa del buono servizio (possibilità di avvio frequenza coperta da Buono Servizio)</p>	<p>Termine validità di spesa del nuovo buono (termine frequenza coperta da Buono Servizio)</p>	<p>Durata massima degli abbinamenti attivabili</p>
--	--	---	---

dalle ore 12:00 del 21 luglio 2022 alle ore 12:00 del 29 settembre 2022	1 ottobre 2022	31 marzo 2023 (fatto salvo eventuale rifinanziamento fino a giugno 2023)	<u>Mesi 6</u> (eventualmente estendibili a mesi 9 solo in caso di rifinanziamento)
Arco temporale per la presentazione e abbinamento delle nuove istanze a valere su fondi PAC- PNSCIA - Fase II e/o Altri fondi di Ambito	Inizio validità di spesa del buono servizio PAC/altro (possibilità di avvio frequenza coperta da Buono Servizio)	Termine validità di spesa del nuovo buono PAC/altro (termine frequenza coperta da Buono Servizio)	Durata massima degli abbinamenti attivabili PAC/altro
dalle ore 12:00 del 21 luglio 2022 alle ore 12:00 del 29 settembre 2022	1 luglio 2022⁴ (validità di spesa retroattiva rispetto alla domanda)	30 giugno 2023	<u>Mesi 12</u>

- In presenza di eccezionali e motivate esigenze, potrà essere valutata la possibilità di adottare una proroga ai predetti termini.
- E' facoltà dell'Amministrazione regionale, in presenza di ulteriori fonti finanziarie disponibili, procedere all'apertura di una o più finestre infra-annuali di accesso all'intervento destinato agli anziani over 65 non autosufficienti di cui alla graduatoria C, per prestazioni domiciliari.

Art. 8 - Documentazione da presentare per la domanda

- Il referente/delegato del nucleo familiare presenta all'Unità di Offerta indicata nella propria istanza di accesso al buono servizio la seguente documentazione, tassativamente entro i termini di scadenza della finestra temporale indicati al precedente art. 7, comma 1 (**la documentazione deve essere già posseduta dal richiedente al momento della domanda e non prodotta successivamente**):

Nel caso di persone con disabilità 0-64 anni e/o anziani over65 non-autosufficienti richiedenti buono servizio presso STRUTTURE A CICLO DIURNO:

- PAI-Progetto Assistenziale Individualizzato in corso di validità nel caso di domanda presso centri diurni ex artt. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019 e centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005
ovvero
Scheda di Valutazione Sociale del caso in corso di validità, nel caso domanda presso centri diurni ex artt. 68, 105, 106, elaborata dal Servizio Sociale Professionale del Comune o dell'ambito territoriale in cui è residente il richiedente del buono servizio
- ISEE ORDINARIO del nucleo familiare in corso di validità non superiore a € **40.000,00** Nel caso di prestazioni sociali agevolate rivolte a persone minori di anni 18, l'ISEE è calcolato con le modalità di cui all'articolo 7 del DPCM 159 del 5 dicembre 2013
- In aggiunta, *nel solo caso di disabili adulti e anziani non autosufficienti, anche ISEE RISTRETTO* in corso di validità (anche individuale, esclusivamente ove ricorrano le condizioni di cui ai co. 1 e 2, art. 6 del DPCM 159/2013 e s.m.i.) non superiore a € 10.000,00 nel caso di persone con disabilità e non superiore a € 20.000,00 nel caso di anziani non-autosufficienti over65.

⁴ La data di effettivo avvio del preventivo di spesa non potrà in ogni caso essere antecedente al 1° luglio 2022 e, altresì, alla data di ammissibilità della spesa PAC di ogni singolo Piano di Intervento di Ambito Territoriale. **E' compito del singolo Ambito territoriale dare specifiche istruzioni in merito all'utenza del territorio e alle Unità di Offerta, affinché venga correttamente valorizzata la data di inizio in sede di preventivo di spesa.**

Nel caso di persone con disabilità 0-64 anni richiedenti buono servizio presso SERVIZI DOMICILIARI SAD/ADI:

- a) PAI-Progetto Assistenziale Individualizzato in corso di validità nel caso di domanda presso art. 87 o art. 88
- in alternativa*
- nel solo caso di domanda presso art. 87: *Scheda di Valutazione Sociale del caso* in corso di validità
- b) ISEE ORDINARIO del nucleo familiare in corso di validità non superiore a € **40.000,00** . Nel caso di prestazioni sociali agevolate rivolte a persone minori di anni 18, l'ISEE è calcolato con le modalità di cui all'articolo 7 del DPCM 159 del 5 dicembre 2013
- c) In aggiunta, *nel solo caso di disabili adulti 18-64 anni, anche* ISEE RISTRETTO in corso di validità (anche individuale, esclusivamente ove ricorrano le condizioni di cui ai co. 1 e 2, art. 6 del DPCM 159/2013 e s.m.i.) non superiore a € 10.000,00.

Nel caso di anziani Over-65 non-autosufficienti richiedenti buono servizio presso SERVIZI DOMICILIARI SAD/ADI (finanziamento PAC):

- a) PAI-Progetto Assistenziale Individualizzato in corso di validità nel caso di domanda presso art. 87 (SAD) o art. 88 (ADI), o in alternativa, esclusivamente per art. 87, solo certificazione del medico di medicina generale che attesti la possibilità di rispondere ai bisogni socio-sanitari del soggetto, attraverso servizi alternativi all'ADI/CDI (in ogni caso nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida ADG PAC)
- b) ISEE ORDINARIO del nucleo familiare in corso di validità non superiore a € 40.000,00
- c) ISEE RISTRETTO in corso di validità (anche individuale, esclusivamente ove ricorrano le condizioni di cui ai co. 1 e 2, art. 6 del DPCM 159/2013 e s.m.i.) non superiore a € 20.000,00.
2. L'unità di offerta, ricevuta la documentazione di cui al precedente comma 1, secondo le differenti fattispecie previste, provvede al caricamento della stessa sulla piattaforma telematica entro e non oltre le medesime scadenze di cui al precedente art. 7, comma 1, al fine di avviare e concludere la procedura di abbinamento indicata al successivo art. 9 e rendere la pratica così abbinata, disponibile per l'istruttoria e per la definitiva convalida da parte dell'ufficio istruttore competente. Non è possibile "abbinare" domande successivamente ai predetti termini, fatte salve eventuali proroghe tecniche o formali proroghe *erga omnes*.

Art. 9 - Abbinamento e generazione del Preventivo di Spesa

1. La procedura di abbinamento è operativa contestualmente alla fase di domanda da parte delle famiglie ed è attivabile esclusivamente in presenza di una domanda completa e convalidata mediante apposita funzione di invio.

Per avviare l'abbinamento della domanda l'Unità di Offerta opzionata acquisisce, da parte del Referente del Nucleo familiare o dal delegato, il codice domanda attribuito dalla piattaforma alla domanda inviata.

L'unità di offerta è tenuta ad abbinare in ordine cronologico in base alla consegna della documentazione e, a parità, in ordine cronologico di invio telematico della domanda.

2. L
 'unità di offerta:
- b. **controlla** la correttezza della documentazione presentata dal referente del nucleo familiare;
 - c. **verifica** la disponibilità dei posti messi a Catalogo;
 - d. **genera un preventivo di spesa** riferito alla finestra temporale (con data inizio e durata differenziata in base alla fonte di finanziamento utilizzata) di cui al precedente art. 7, tramite la funzione disponibile in piattaforma sulla base delle esigenze della famiglia, del valore dell'ISEE acquisito dalla piattaforma dell'INPS e della tariffa presente su Catalogo telematico dell'offerta;
 - e. **carica** nella piattaforma informatica la documentazione di cui al art. 8 presentata dal Referente del nucleo familiare.

3. Ai fini della generazione del preventivo di spesa di cui al precedente comma, il soggetto gestore dell'unità di offerta – sulla base delle esigenze espresse dal referente del nucleo familiare e/o dei fabbisogni risultanti dalla documentazione acquisita – inserisce le seguenti informazioni:

- a) durata complessiva dell'accesso al servizio scelto nel Catalogo (secondo gli specifici massimali indicati al successivo art. 12), nel rispetto del vincolo di **una durata massima di 6 mesi** (eventualmente e successivamente estendibili a 9 mesi), **nel caso di prestazioni finanziate su fondi POC 2014-2020** e nel rispetto del vincolo di **una durata massima di 12 mesi, nel caso di prestazioni finanziate su fondi PAC-PNSCIA - Fase II** e/o altra fonte finanziaria autonoma dell'ambito territoriale;
- b) per la frequenza di servizi diurni ex artt. 60 (ora art. 3 del R.R. n 5/2019), 60ter (ora art. 3 del R.R. n 4/2019), centro diurno alzheimer R.R. 3/2005, artt. 68, 105, 106: indicazione del numero dei giorni a settimana e della copertura oraria giornaliera richiesta coerentemente a quanto disposto dal relativo PAI o dalla Scheda di Valutazione sociale del caso (o altra documentazione equipollente, laddove gli stessi si esprimano nel merito); per la fruizione di servizi domiciliari ex artt. 87 e 88: indicazione del numero complessivo di ore settimanali richieste (min. 1 – max 6 per il SAD; min. 3 – max 8 per l'ADI), coerentemente a quanto disposto dal relativo PAI, dalla Scheda di Valutazione sociale del caso, (o altra documentazione equipollente, laddove gli stessi si esprimano nel merito);
- c) Indicazione della volontà di avvalersi/non avvalersi della prestazione aggiuntiva del trasporto (opzionabile solo per servizi ex artt. 60 - ora art. 3 del R.R. n 5/2019), 60ter - ora art. 3 del R.R. n 4/2019, centro diurno alzheimer R.R. 3/2005, artt. 68, 105, 106), laddove erogato in proprio dall'unità di offerta, nel rispetto delle condizioni espresse dell'Avviso per Manifestazioni di interesse da parte dei titolari delle unità di offerta di cui all'A.D. n. 598/2020;
- d) dichiarazione d'impegno a corrispondere direttamente al soggetto gestore dell'unità di offerta opzionato la compartecipazione della quota sociale spettante ai sensi del successivo art. 13 del presente Avviso, nonché l'eventuale quota "sanitaria" di spesa (ove rilevanti) in caso di mancata copertura della stessa da parte della ASL territorialmente competente.

L'ABBINAMENTO del disabile/anziano al posto messo a Catalogo ha luogo solo ed esclusivamente dopo aver selezionato l'apposita funzione di "conferma" e aver caricato in piattaforma lo stesso preventivo sottoscritto dall'UDO e dal Referente Familiare, e in caso di Codice Famiglia creato per Delega anche dal delegante, pena il mancato inoltrare all'Ambito territoriale competente della domanda e della relativa documentazione ai fini dell'istruttoria.

4. L'importo del preventivo di spesa viene calcolato dalla piattaforma telematica dei Buoni Servizio al solo fine di rendere nota all'ufficio istruttore l'ipotesi di prenotazione massima di spesa che si andrà a definire esclusivamente in caso di convalida definitiva dell'abbinamento e ammissione al beneficio in sede di graduatoria definitiva, in ragione degli stanziamenti complessivamente disponibili.

L'abbinamento e il preventivo di spesa non creano né determinano alcuna obbligazione giuridicamente vincolante in capo alle unità di offerta né in capo all'Ambito territoriale ovvero al singolo Comune nei confronti dell'utente e del rispettivo nucleo familiare, i quali devono essere resi consapevoli che, sino alla eventuale ammissione definitiva al beneficio, il richiedente non è titolare di beneficio economico e,

in relazione all'eventuale avvio della fruizione del servizio prima della concessione del beneficio, questa avviene su scelta e responsabilità esclusiva dell'utente, che è chiamato a farsi integralmente carico della retta (quota sociale) di frequenza secondo gli specifici accordi pattuiti nel rapporto privatistico con il soggetto gestore del servizio, fino a successiva ed eventuale ammissione al beneficio, oltre che della quota sanitaria della retta, se presente, in caso di non copertura da parte della ASL competente.

5. Con l'operazione di abbinamento la domanda e la relativa documentazione, caricate dall'unità di offerta, sono rese disponibili all'Ambito Territoriale Sociale il quale effettua l'istruttoria ed esplica i conseguenti adempimenti.
6. Le domande inviate dal referente del nucleo familiare non abbinato entro i termini temporali previsti dalla finestra di riferimento decadono d'ufficio allo scadere dei termini.
7. Con riferimento alle prestazioni finanziate in prima istanza su fondi POC 2014-2020 ,per la durata massima di 6 mesi, in caso di successiva disponibilità di ulteriori fondi da Bilancio Vincolato/Autonomo Regionale, gli "abbinamenti" saranno d'ufficio estesi di ulteriori 3 mesi (sino al limite massimo del 30 giugno 2023), mediante apposita riformulazione automatica dei preventivi di spesa, senza ulteriore presentazione di istanza da parte degli utenti, nel rispetto della graduatoria definitiva di cui al successivo art. 10.
8. Ai fini dell'estensione temporale degli abbinamenti per ulteriori periodi oltre il primo, a seguito dell'approvazione di eventuale nuovo atto di riparto e assegnazione di risorse da parte della Regione Puglia, l'Ambito territoriale è abilitato - con apposita funzione telematica - a convalidare l'estensione dei periodi di abbinamento relativi alle istanze di buoni servizio già risultate "ammesse finanziabili" in esito alla graduatoria definitiva di cui al successivo art. 10, comma 8 e ad assumere i corrispondenti ulteriori impegni di spesa, per poi procedere alla sottoscrizione di appositi addendum contrattuali.

Art. 10 - Istruttoria e convalida delle domande

1. Conclusa la procedura di abbinamento da parte di tutte le Unità di Offerta interessate, il RUP dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, accedendo con le apposite credenziali al cruscotto di istruttoria, effettua l'istruttoria formale delle domande abbinato, secondo l'ordine di priorità definito ai sensi del precedente art. 4, ai fini della convalida definitiva e generazione delle graduatorie, da operarsi **entro e non oltre 30 giorni** dalla chiusura della procedura di abbinamento corrispondente alla finestra temporale di riferimento.
2. L'istruttoria delle domande per l'accesso ai Buoni Servizio è effettuata verificando:
 - il possesso dei requisiti di accesso di cui all'art. 3 del presente Avviso;
 - la completezza e la veridicità dei dati dichiarati in auto-certificazione;
 - la coerenza della documentazione consegnata dal nucleo familiare alla U.d.O. e da questi caricata sulla piattaforma telematica, rispetto ai dati auto-dichiarati dal richiedente nel format di domanda e nella procedura di abbinamento, anche al fine di determinare la corretta costruzione dei progetti di presa in carico in sede di abbinamento e preventivo;
 - la copertura finanziaria necessaria ad erogare i Buoni servizio richiesti in relazione alla tariffa applicata dall'unità di offerta opzionata.
3. L'istruttoria è espletata mediante verifica dei suddetti requisiti in riferimento a tutti gli utenti, in ordine di punteggio provvisoriamente assegnato dal sistema e sino al limite di copertura finanziaria disponibile per l'annualità corrente per ciascuna graduatoria, sulla base dei dati auto dichiarati in domanda.
4. L'istruttoria di convalida si conclude, pertanto, con giudizio di ammissione con copertura finanziaria, ovvero di *non* ammissione al beneficio per assenza/difetto di requisiti, ovvero di inserimento nella categoria "Ammesso non finanziabile", per indisponibilità di risorse. L'operazione di convalida da parte dell'Ambito Territoriale competente, conferma il diritto dell'utente ad usufruire del Buono servizio alle condizioni definite nel preventivo di spesa a partire dalla data di validità di spesa della finestra temporale di candidatura (**1° ottobre 2022 nel caso di fondi POC 2014-2020 , 1° luglio 2022 nel caso di**

fondi PAC- PNSCIA - Fase II), ovvero a partire da data successiva indicata in sede di abbinamento e preventivo di spesa, in relazione alle frequenze effettive dell'utente stesso.

5. Ai fini del rispetto dei termini istruttori definiti al precedente comma 1, qualora nel corso del procedimento istruttorio si rendesse necessaria la richiesta di integrazioni informative o documentali, queste dovranno essere richieste entro e non oltre i primi 10 giorni di istruttoria. La richiesta di integrazioni dovrà essere notificata tramite e-mail/PEC al referente del nucleo familiare e per conoscenza a mezzo PEC all' Unità di offerta competente. Le integrazioni, quindi, dovranno essere da questi ultimi trasmesse, mediante piattaforma, entro il termine perentorio di gg. 7 dalla richiesta, pena rigetto dell'istanza.
6. Viste le integrazioni trasmesse ai sensi del precedente comma, Il RUP istruttore provvede d'ufficio alla modifica dei necessari dati, informazioni e dichiarazioni al fine di assicurare la piena conformità degli stessi alle verifiche effettuate.
7. Concluse le operazioni di convalida in piattaforma dei singoli buoni servizio, il RUP, entro e non oltre i termini di cui al precedente comma 1, genera la graduatoria "A" riferita alle domande presentate presso CENTRI DIURNI, la graduatoria "B" riferita alle domande presentate presso SERVIZI DOMICILIARI dai soli utenti di cui al precedente art. 3, comma 2 e un'eventuale graduatoria "C" riferita alle domande presentate presso SERVIZI DOMICILIARI dai soli utenti di cui al precedente art. 3, comma 3, nei casi previsti.
8. Terminata la fase di "generazione" delle graduatorie, Il RUP entro e non oltre i medesimi termini di cui al comma 1, **approva le graduatorie definitive delle istanze ammesse al beneficio in relazione alle risorse disponibili**, determina la rispettiva prenotazione di spesa sulla scorta dei preventivi caricati in piattaforma e ammessi al beneficio ed entro i successivi 10 gg. procede alla sottoscrizione di apposito "contratto di servizio" con ciascuna Unità di offerta.
9. Qualora a seguito dell'approvazione delle graduatorie definitive o in corso di fruizione dei buoni servizio ammessi, dovessero intervenire eventuali revoche, rinunce o ritiri dal beneficio stesso, il RUP procede a scorrimento delle graduatorie, all'istruttoria e all'ammissione di ulteriori utenti in lista d'attesa, nei limiti degli stanziamenti disponibili, con validità di spesa potenziale dalla data di validità della finestra temporale di candidatura (1° ottobre 2022 nel caso di fondi POC 2014/2020, 1° luglio 2022 nel caso di fondi PAC- PNSCIA - Fase II), ovvero a partire da data successiva indicata in sede di abbinamento e preventivo di spesa, o determinata dall'effettivo avvio alla frequenza del servizio prescelto, fatto salvo il prioritario ri-finanziamento sino a giugno 2023 delle domande già convalidate e finanziate in esito all'originaria graduatoria definitiva di cui al comma 8, come di seguito indicato.
10. Con riferimento alle prestazioni finanziate in prima istanza su fondi POC 2014/2020 ,per la durata massima di 6 mesi, in caso di successiva disponibilità di ulteriori fondi da Bilancio Vincolato/Autonomo Regionale, gli "abbinamenti" saranno d'ufficio estesi di ulteriori 3 mesi (sino al limite massimo del 30 giugno 2023), mediante apposita riformulazione automatica dei preventivi di spesa, senza ulteriore presentazione di istanza da parte degli utenti, nel rispetto della graduatoria definitiva di cui al precedente comma 8.
11. Per le finalità di cui al precedente comma, a seguito della generazione dei nuovi periodi di abbinamento, come previsto dal precedente art. 9, comma 8, si attiva apposita finestra istruttoria della durata massima di gg. 15 a decorrere da specifica comunicazione del RUP regionale, entro cui gli ambiti territoriali sociali provvedono a convalidare l'estensione dei periodi di abbinamento relativi alle istanze di buoni servizio già risultate "ammesse finanziabili" in esito alla graduatoria definitiva di cui al precedente comma 8, e ad assumere i corrispondenti ulteriori impegni di spesa, per poi procedere alla sottoscrizione di appositi addendum contrattuali.

Art. 11 - Motivi di non ammissibilità della domanda e di esclusione dal beneficio

1. La domanda presentata dal referente del nucleo familiare è inammissibile qualora:
 - a) presentata da soggetto non in possesso dei requisiti di accesso di cui all'art. 3 del presente Avviso;

b) pervenuta in forme diverse da quelle indicate nel presente Avviso.

2. Saranno escluse mediante rigetto le istanze in ordine alle quali non risultino presentate le integrazioni richieste ai sensi del precedente art. 10, comma 5 ovvero, non siano rispettati i termini prescritti per la presentazione delle stesse.

3. Saranno escluse mediante azione di "ritiro" le domande cui consegua la rinuncia espressa da parte del nucleo familiare interessato.

4. Saranno escluse tramite azione di "revoca" le domande cui *non* consegua, senza *giustificato motivo*, l'effettiva fruizione del servizio opzionato per 90 giorni consecutivi. Ai fini del presente avviso si ritiene "giustificato motivo" esclusivamente l'assenza per gravi motivi di salute o per ricoveri temporanei presso strutture sanitarie. Pur in presenza di "giustificato motivo", l'assenza protratta oltre 90 giorni consecutivi, comporta l'immediata revoca del beneficio, al fine di rendere disponibile il posto-utente liberato e le relative "economie" per lo scorrimento della corrispondente graduatoria.

5. Saranno escluse, mediante revoca del contributo, le istanze in ordine alle quali i nuclei familiari interessati non ottemperino al pagamento della quota di compartecipazione a proprio carico, sulla base dei criteri di compartecipazione definiti al successivo art. 13 del presente Avviso.

A tal fine, trimestralmente, l'Ufficio istruttore dell'Ambito territoriale procede ad apposita ricognizione presso le U.D.O. contrattualizzate; in caso di accertata mancata compartecipazione del nucleo familiare, anche in quota parte e previo preavviso di rigetto funzionale all'eventuale regolarizzazione della posizione debitoria nei confronti del soggetto erogatore da parte dello stesso, l'Ufficio istruttore procede alla revoca immediata del beneficio "Buono servizio". La periodica attuazione delle verifiche suindicate da parte dell'ufficio istruttore d'ambito forma oggetto di valutazione in sede di liquidazione delle risorse all'ambito territoriale sociale da parte del competente ufficio regionale.

Art. 12 - Durata del beneficio Buono servizio

1. In fase di istanza di accesso al buono servizio, ogni utente può richiedere un buono servizio della durata massima di:
 - a) 6 mensilità (automaticamente estendibili a 9 mensilità in caso di rifinanziamento) in riferimento a tutte le prestazioni finanziate a valere su risorse del POC 2014/2020, ai sensi del precedente art. 3, commi 1, 2;
 - b) 12 mensilità in riferimento alle sole prestazioni finanziate a valere su risorse del PAC- PNSCIA - Fase II /altra fonte d'Ambito, ai sensi del precedente art. 3, comma 3 .
2. In riferimento all'accesso a strutture a ciclo diurno semi-residenziale l'utente, in base alle previsioni della rispettiva Scheda di Valutazione sociale o al PAI (che assumono valore prescrittivo), può richiedere una fruizione giornaliera da un minimo di 4 ore/die ad un massimo di 8 ore/die, per un numero massimo di 6 giornate a settimana, sulla base del modello di offerta della struttura prescelta.
3. Per l'accesso a servizi domiciliari ex art. 87 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., l'utente, in base alle previsioni della rispettiva Scheda di Valutazione sociale (che assume valore prescrittivo) o del PAI (che assume valore meramente diagnostico, rimanendo in capo all'utente la scelta della quantità di prestazioni, entro i limiti stabiliti), può richiedere una fruizione di massimo 6 ore settimanali da fruirsi in orari differenti e ulteriori, rispetto alle ore fruito in virtù di servizi pubblici erogati dai Comuni o dagli Ambiti territoriali sociali mediante soggetti terzi.
4. Per l'accesso a servizi domiciliari ex art. 88 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., l'utente, in base alle previsioni del rispettivo PAI (che assume valore meramente diagnostico, rimanendo in capo all'utente la scelta della quantità di prestazioni, entro i limiti stabiliti) può richiedere una fruizione di massimo 8 ore settimanali da fruirsi in orari differenti e ulteriori, rispetto alle ore fruito in virtù di servizi erogati dai Comuni o dagli Ambiti territoriali sociali mediante soggetti terzi ovvero dalla ASL competente.

Art. 13 - Valore del Buono Servizio e della quota di compartecipazione

1. Ai fini del presente Avviso il pagamento della tariffa applicata dalle unità di offerta, in relazione alla sola componente sociale di spesa, debitamente portata a conoscenza del referente del nucleo familiare tramite preventivo di spesa è corrisposto tramite:

- a) il Buono Servizio pagato direttamente all'unità di offerta dall'Ambito Territoriale di riferimento;
- b) per i soli servizi a ciclo diurno semi-residenziale (art. 3 del R.R. 4/2019, art. 3 del R.R. 5/2019, centro Alzheimer R.R. 3/2005, artt. 68, 105, 106) una quota di compartecipazione da parte del nucleo familiare composta da una quota fissa pari a € 50,00 uguale per tutti i beneficiari e da una quota variabile aggiuntiva determinata in base al valore dell'ISEE ordinario, ovvero in base al valore dell' ISEE RISTRETTO nel rispetto della disciplina di cui ai successivi co. 4, 5, 6 pagata direttamente al soggetto gestore dell'unità di offerta;
- per i soli servizi domiciliari S.A.D. (art. 87) e A.D.I. (art. 88) una quota di compartecipazione da parte del nucleo familiare determinata in base al valore dell'ISEE ordinario, ovvero in base al valore dell' ISEE RISTRETTO nel rispetto della disciplina di cui ai successivi co. 4, 5, 6, pagata direttamente al soggetto gestore dell'unità di offerta.

2. Le tariffe di cui al precedente comma 1 per servizi a CICLO DIURNO così come disciplinate dal A.D. n. 390/2015 (Avviso Pubblico n. 3/2015), anche in recepimento delle specifiche disposizioni ex Del. G.R. n. 3032/2010 e della Del. G.R.n. 1160/2015, rappresentano Costi massimi di riferimento per i servizi medesimi. Qualora nel corso dell'annualità dovessero subentrare variazioni in aumento delle predette tariffe, in ragione di specifici provvedimenti Regionali in materia, gli impegni di spesa assunti dagli Ambiti territoriali in esito alle graduatorie di cui al precedente art. 10, non potranno subire alcuna corrispondente variazione in aumento, intendendosi consolidata sino a fine annualità l'obbligazione *ab origine* assunta.

3. L'entità della compartecipazione al pagamento della tariffa applicata da parte del nucleo familiare, in relazione alle condizioni economiche, così come rilevano da DSU ISEE regolarmente rilasciata ed in corso di validità, è così determinata:

Per servizi a ciclo diurno semi-residenziali

FASCE DI VALORE ISEE*	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEL BENEFICIARIO
*sempre in base a ISEE ORDINARIO se l'utente accede a servizi socio-assistenziali (artt. 68, 105, 106). Sempre in base a ISEE RISTRETTO se l'utente accede a servizi socio-sanitari (art. 3 R.R. 4/2019, art. 3 R.R. 5/2019 e centro diurno R.R. 3/2005)	
€ 0,00 a € 2.000,00	€ 50,00 (franchigia fissa)
da 2.001,00 a € 5.000,00	€ 50,00 + 10% della restante quota sociale della tariffa
da € 5.001,00 a € 10.000,00	€ 50,00 + 20% della restante quota sociale della tariffa
da € 10.001,00 a € 15.000,00	€ 50,00 + 30% della restante quota sociale della tariffa
da € 15.001,00 a € 20.000,00	€ 50,00 + 40% della restante quota sociale della tariffa
da € 20.001,00 a € 25.000,00	€ 50,00 + 50% della restante quota sociale della tariffa
da € 25.001,00 a € 30.000,00	€ 50,00 + 60% della restante quota sociale della tariffa
da € 30.001,00 a € 35.000,00	€ 50,00 + 70% della restante quota sociale della tariffa
da € 35.001,00 a € 40.000,00	€ 50,00 + 80% della restante quota sociale della tariffa

Per servizi domiciliari S.A.D. (art. 87) e A.D.I. (art. 88)

FASCE DI VALORE ISEE*	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEL BENEFICIARIO
*sempre ISEE ORDINARIO se l'utente accede a servizi socio-assistenziali (art. 87). Sempre ISEE RISTRETTO se l'utente accede a servizi socio-sanitari (art. 88)	
Da € 0,00 a € 2.000,00	Esente da compartecipazione
da 2.001,00 a € 5.000,00	10% della quota sociale della tariffa
da € 5.001,00 a € 10.000,00	20% della quota sociale della tariffa
da € 10.001,00 a € 15.000,00	30% della quota sociale della tariffa
da € 15.001,00 a € 20.000,00	40% della quota sociale della tariffa

da € 20.001,00 a € 25.000,00	50% della quota sociale della tariffa
da € 25.001,00 a € 30.000,00	60% della quota sociale della tariffa
da € 30.001,00 a € 35.000,00	70% della quota sociale della tariffa
da € 35.001,00 a € 40.000,00	80% della quota sociale della tariffa

4. Per la determinazione della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare, nel solo caso di richiesta di accesso a prestazioni di natura socio-sanitaria rivolte a persone di maggiore età con disabilità e/o non autosufficienti (artt. 60, 60ter, 88), la quota di compartecipazione, è automaticamente calcolata dal sistema telematico in base al valore ISEE RISTRETTO.

5. Per la determinazione della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare, nel caso di richiesta di accesso a prestazioni di natura socio-assistenziale (artt. 68, 87, 105, 106), la quota di compartecipazione, è automaticamente calcolata dal sistema esclusivamente in base al valore ISEE ORDINARIO.

6. Per la determinazione della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare, nel caso di prestazioni sociali agevolate rivolte a persone minori di anni 18, la quota di compartecipazione è automaticamente calcolata dal sistema esclusivamente in base al valore ISEE ORDINARIO (calcolato ai sensi dell'articolo 7 del DPCM 159 del 5 dicembre 2013).

Art. 14 - Modalità di attuazione e fruizione dei buoni servizio

1. Ferma restando la possibilità per l'utente di iniziare/continuare a frequentare il servizio opzionato sin dalla data di validità di spesa della finestra temporale di candidatura (1° ottobre 2022 per le prestazioni finanziate su fondi POC 2014/2020, 1° luglio 2022, per le prestazioni finanziate su fondi PAC- PNSCIA - Fase II /altra fonte d'ambito), ovvero a partire da data successiva indicata in sede di abbinamento o determinata dall'avvio effettivo della frequenza⁵, assumendo a proprio carico ogni responsabilità e onere in riferimento al pagamento della tariffa, il diritto ad usufruire del buono servizio, in via definitiva, si costituisce e si consolida esclusivamente al momento dell'inserimento nella graduatoria definitiva ai sensi del precedente art. 10. La spesa è, tuttavia, potenzialmente ammissibile dalla data di validità di spesa della finestra temporale di candidatura (1° ottobre 2022 per le prestazioni finanziate su fondi POC 2014/2020, 1° luglio 2022, per le prestazioni finanziate su fondi PAC- PNSCIA - Fase II/altra fonte d'ambito), ovvero a partire da data successiva indicata in sede di abbinamento o determinata dall'avvio effettivo della frequenza, in relazione alle sole presenze attestate da apposito registro cartaceo da detenersi obbligatoriamente ai sensi degli artt. 36, 37 del Reg. R. n. 4/2007, secondo apposito format "allegato A.2" al A.D. n. 598/2020.
2. Per le finalità di cui al precedente comma, il registro cartaceo delle presenze (in strutture diurne semi-residenziali) deve essere compilato ogni giorno tassativamente entro e non oltre le ore 11:00 (per gli utenti con frequenza diurna o intera giornata) ed entro e non oltre le ore 15:00 (per gli utenti con sola frequenza pomeridiana). Tale adempimento non sostituisce la compilazione del registro telematico delle presenze, che rimane comunque obbligatoria ai fini della generazione delle attestazioni mensili di frequenza successivamente all'ammissione al beneficio del singolo utente.
3. Per le medesime finalità di cui al precedente comma, nel solo caso di servizi domiciliari ex artt. 87 e 88, il registro cartaceo delle presenze è sostituito dal *Report degli accessi domiciliari*, secondo apposito format "allegato A.3" al A.D. n. 598/2020, con il quale si attesta (previa firma dell'operatore intervenuto e di controfirma di un parente, tutore, amministratore di sostegno del disabile/anziano, ovvero dell'operatore medesimo in caso di impossibilità/indisponibilità assoluta alla controfirma di uno dei predetti soggetti) l'avvenuta erogazione della prestazione, con relativa esplicitazione delle quantità erogate, entro la medesima giornata in cui la prestazione ha avuto luogo.
4. Dal momento dell'inserimento nella graduatoria definitiva che conferma il diritto ad usufruire del Buono Servizio, mensilmente e alla fine di ogni mese solare, il nucleo familiare sottoscrive apposita

⁵ È ammessa la possibilità che l'utente scelga di avviare la frequenza effettiva del servizio prescelto entro l'intero arco temporale di validità del buono servizio, senza incorrere nella revoca del beneficio. Una volta avviata la frequenza (ritenendosi sufficiente, a tal fine, anche un solo giorno di frequenza), tuttavia, si applica la disciplina della revoca di cui al art. 11, comma 4)

“Attestazione mensile di frequenza”, comprensiva del riepilogo del registro telematico delle presenze, generata automaticamente dal soggetto erogatore del servizio per il tramite della piattaforma telematica. La sottoscrizione della ricevuta attesta l’effettiva fruizione del servizio al quale il disabile/anziano è stato abbinato e l’avvenuto pagamento all’unità di offerta della quota-di compartecipazione a carico del nucleo familiare, determinata con le modalità di cui al precedente art. 13.

5. Per i servizi a CICLO DIURNO, la base di calcolo è la tariffa giornaliera, con valore di “costo di riferimento”. Per cui il valore del Buono Servizio è calcolato in base al numero di giorni di effettiva presenza del disabile/anziano nel mese, al lordo (cioè comprensivi) dei soli primi, eventuali, cinque giorni di assenza giustificata, anche non consecutivi. Sia le presenze, sia le assenze, sono calcolate esclusivamente in riferimento alle giornate di effettiva apertura/erogazione dei servizi da parte dei Gestori.
6. Per i servizi domiciliari - artt. n. 87 e 88 del R. r. n. 4/2007 - la base di calcolo è la tariffa oraria, con valore di “costo di riferimento”. Per cui il valore del Buono Servizio è calcolato in base al numero di ore di effettiva fruizione del servizio da parte del disabile/anziano nel mese.
7. Mensilmente l’Ambito Territoriale Sociale, sulla base dell’avvenuto invio da parte dell’Unità di Offerta, mediante l’apposito “sistema di interscambio”, della/e fattura/e relativa/e al valore dei Buoni Servizio maturati, nonché del caricamento in piattaforma telematica:
 - a) della medesima fattura elettronica con contestuale compilazione della maschera dati,
 - b) delle ricevute fiscali attestanti il pagamento della quota a carico della famiglia, direttamente nelle mani del soggetto gestore,
 - c) delle attestazioni mensili di frequenza generate in piattaforma,dispone il pagamento dei Buoni Servizio spettanti per ciascun nucleo familiare.
8. Per le finalità di cui al comma precedente, l’Ambito Territoriale Sociale sottoscrive apposito contratto di servizio con ciascuna U.d.O. entro e non oltre 10 gg. dall’approvazione della graduatoria definitiva. Nel contratto, in aggiunta alla definizione degli obblighi reciproci tra le parti, è definito il numero dei buoni servizio ammessi in prima istanza (fatto salvo l’eventuale scorrimento di graduatoria per rinunce/revoche/ritiri) e l’ammontare delle risorse contabilmente stanziato in favore della singola U.d.O., al fine di garantire la necessaria copertura di spesa in proporzione ai preventivi caricati e ammessi.
9. in presenza di risorse finanziarie disponibili e di ulteriori periodi di abbinamento da ammettere, gli ambiti territoriali procedono all’adozione di apposito addendum al contratto in essere, al solo fine di ampliarne la dotazione finanziaria, in relazione all’estensione temporale degli abbinamenti.
10. Laddove in corso di fruizione del buono servizio le tariffe poste a base della frequenza e del preventivo di spesa sottoscritto dalle parti ai sensi del precedente art. 9 dovessero subire variazioni in aumento (in recepimento di nuove norme regionali in materia), l’importo complessivo di quota pubblica prenotata in sede di convalida del Buono e di derivante Obbligazione Giuridica assunta nei confronti delle Unità di Offerta da parte dell’Ambito Territoriale sociale, non potrà subire alcuna corrispondente variazione in aumento. Conseguentemente, la durata effettiva del buono servizio a copertura della quota sociale di spesa, ove necessario, subirà automatica e proporzionale riduzione del periodo di fruizione, entro i limiti di stanziamento originariamente stabiliti.

Art. 15 - Controlli

1. La Sezione Inclusione Sociale Attiva dell’Assessorato al Welfare provvede a verificare, monitorare sistematicamente ed effettuare controlli circa lo svolgimento delle procedure e l’attuazione del complessivo intervento anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando verifiche *in loco*.
2. La Regione Puglia si riserva di assumere ogni utile iniziativa per assicurare il corretto svolgimento delle procedure, anche mediante applicazione dell’istituto della revoca dei fondi assegnati, nel rispetto delle previsioni del Disciplinare e in applicazione del vigente SI.GE.CO. del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Art. 16 - Obblighi per l’Ambito Territoriale Sociale

1. L'Ambito Territoriale Sociale, titolare ex lege delle funzioni amministrative concernenti gli interessi sociali svolti a livello locale, è soggetto beneficiario e responsabile della gestione complessiva delle fasi di attuazione del presente Avviso. In quanto beneficiario finale, l'Ambito Territoriale Sociale, attuatore dell'intervento, nonché soggetto pubblico erogatore delle risorse finanziarie in favore delle Unità di Offerta, è tenuto a:
 - a. sottoscrivere con le unità di offerta il contratto di servizio, previa sottoscrizione del Disciplinare con Regione Puglia;
 - b. assicurare l'osservanza degli obblighi scaturenti dal Disciplinare sottoscritto con Regione Puglia, nonché gli obblighi derivanti dal contratto di servizio e dall'addendum, laddove sottoscritto, con le unità di offerta;
 - c. assicurare il costante controllo della spesa;
 - d. disporre il pagamento del Buono in favore dell'unità di offerta, accertata la regolarità della spesa sulla base delle attestazioni di frequenza e pagamento, della fattura, verifica di ogni altra documentazione ritenuta utile, monitorando altresì che l'Unità di Offerta opzionata dal destinatario risulti iscritta al Catalogo nel periodo di riferimento della fatturazione e che il personale in servizio risulti proporzionato all'utenza effettiva in carico;
 - e. effettuare tempestivamente sulla piattaforma telematica le operazioni connesse alle procedure di propria competenza;
 - f. consentire controlli e verifiche anche in loco che Regione Puglia, Organismi ed Autorità competenti regionali, nazionali o comunitarie, dovessero disporre almeno fino a tre anni dopo la conclusione del POC PUGLIA 2014-2020, salvo diverse disposizioni;
 - g. garantire l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - h. rispettare le Linee guida regionali per la rendicontazione delle risorse finanziarie erogate a valere sulla Sub Azione 9.7.b.
2. L'Ambito territoriale può effettuare, in qualunque momento controlli presso l'Unità di Offerta con la quale ha sottoscritto il contratto di servizio, al fine di verificare il servizio erogato, nonché la conformità delle procedure attuate e degli obblighi di legge previsti.
3. Qualora in sede di verifica l'Ambito Territoriale Sociale di riferimento dovesse rilevare irregolarità o inadempienze, è tenuto a darne immediata comunicazione alla Regione Puglia, al Comune di riferimento ed agli Organi competenti per i provvedimenti conseguenti.

Art. 17 - Rispetto della privacy

4. Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i soggetti interessati all'accesso al "Buono Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili ed anziani" che il trattamento dei dati, comuni e particolari, forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti, è svolto nell'esercizio dei poteri pubblici ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e dell'art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR, al fine dell'assegnazione del contributo in questione, e di ulteriori contributi, e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.
5. Titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.
6. Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpdp@regione.puglia.it.
7. La Regione Puglia, per l'attuazione della misura "Buono Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili ed anziani", si avvale degli Ambiti Territoriali e di InnovaPuglia S.p.A., che operano in qualità di Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

8. Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al “Buono Servizio per l’accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili ed anziani” e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall’accesso al contributo.
9. I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla data di chiusura del procedimento.
10. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l’accesso e la rettifica, la limitazione o l’opposizione al trattamento dei dati. Per l’esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all’indirizzo rpdp@regione.puglia.it.
11. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell’art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice Ordinario ai sensi dell’art. 79 del GDPR.

Art. 18 - Informazioni

1. Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile del Procedimento; i quesiti, in forma scritta, possono essere formulati scrivendo all’indirizzo mail dedicato buoniserviziadisabili-anziani@regione.puglia.it e riceveranno risposta esclusivamente in forma scritta.
2. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l’unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: REGIONE PUGLIA - Sezione Inclusione Sociale Attiva – Via Gentile n. 52 - 70126 – Bari.
3. Responsabile del procedimento sino a conclusione delle attività gestionali è il Dott. Claudio Natale quale Responsabile di Sub Azione 9.7.b Buoni Servizio per l’accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili ed anziani, del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Qualunque informazione in merito al presente Avviso può essere richiesta a: Inclusione Sociale Attiva – Via Gentile n. 52 - 70126 – Bari Pec: segreteriaapri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it.
5. Responsabile dei controlli è il Dott. Salvatore Lospalluto quale Udc di Policy Asse IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Allegato A.1 – format domanda (per utenti art. 3, co. 1, 2)**Domanda di Buono Servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità**

Codice Domanda _____

Il sottoscritto/La sottoscritta _____, Codice Fiscale _____, in qualità di Referente de nucleo Familiare, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) e la decadenza dal beneficio ottenuto,

CHIEDE

di usufruire del Buono Servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità per l'accesso a servizi per anziani e disabili iscritti nel Catalogo telematico per il servizio art. _____ nella Struttura _____ per il beneficiario _____, nato / nata a _____ il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ Prov () in Via/P.zza _____, n. _____ - CAP _____;

DICHIARA

- che il beneficiario è nella seguente condizione di bisogno sociale: _____;
- che il titolo di studio del beneficiario è: _____;
- che i componenti del proprio nucleo familiare, incluso il beneficiario del Buono Servizio, sono n. _____;
- di essere in possesso di (pai/scheda di val. sociale) _____;
- che il modello di ISEE Ordinario del nucleo familiare in corso di validità è stato presentato da _____ in data _____, con protocollo _____, per un importo di _____;
- che il modello di ISEE Socio-Sanitario ristretto in corso di validità è stato presentato da _____ in data _____, con protocollo _____, per un importo di _____;
- di aver delegato il Signor/ra _____, Codice Fiscale _____, in qualità di _____ alla sottoscrizione e gestione telematica della presente domanda e del relativo Codice Famiglia;
- di eleggere a domicilio digitale per la presente procedura il numero telefonico _____ e l'indirizzo e-mail _____;
- **di essere consapevole che il diritto all'accesso al Buono è, in ogni caso, subordinato alla convalida dell'abbinamento disabile/anziano – posto a Catalogo da parte dell'Ambito Territoriale di _____;**

- di essere consapevole che la presente domanda presentata per la fruizione del Buono Servizio è valida per il periodo 01 ottobre 2022 - 30 giugno 2023 e che il periodo di copertura iniziale, in caso di convalida, sarà fino al 31 marzo 2023;
- di essere consapevole che il riconoscimento del buono servizio per il periodo 1° aprile – 30 giugno 2023 sarà subordinato alla presenza di eventuali ulteriori finanziamenti;
- Di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 676 del 12/07/2022

ALLEGATA

Informativa sul trattamento dei dati personali sottoscritta.

Firma elettronica del dichiarante

Si allega alla presente l'informativa sul trattamento dei dati personali, per l'esplicito consenso al trattamento degli stessi.

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

Il presente documento è stato sottoscritto elettronicamente tramite credenziali di accesso SPID Livello 2 ai sensi dell'Art. 65 "Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica" del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Allegato alla domanda - Informativa sulla Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i soggetti interessati all'accesso al "Buono Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili ed anziani" che il trattamento dei dati, comuni e particolari, forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti, è svolto nell'esercizio dei poteri pubblici ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e dell'art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR, al fine dell'assegnazione del contributo in questione, e di ulteriori contributi, e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.

La Regione Puglia, per l'attuazione della misura "Buono Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili ed anziani", si avvale degli Ambiti Territoriali e di InnovaPuglia S.p.A., che operano in qualità di Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al "Buono Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili ed anziani" e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al contributo.

I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla data di chiusura del procedimento.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 -00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice Ordinario ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Per presa visione

Firma del dichiarante

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

Allegato A.2 – format domanda (per utenti art. 3, co. 3)**Domanda di Buono Servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità**

Codice Domanda _____

Il sottoscritto/La sottoscritta _____, Codice Fiscale _____, in qualità di Referente de nucleo Familiare, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) e la decadenza dal beneficio ottenuto,

CHIEDE

di usufruire del Buono Servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità per l'accesso a servizi per anziani e disabili iscritti nel Catalogo telematico per il servizio art. _____ nella Struttura _____ per il beneficiario _____, nato / nata a _____ il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ Prov () in Via/P.zza _____, n. _____ - CAP _____;

DICHIARA

- che il beneficiario è nella seguente condizione di bisogno sociale: _____;
- che il titolo di studio del beneficiario è: _____;
- che i componenti del proprio nucleo familiare, incluso il beneficiario del Buono Servizio, sono n. _____;
- di essere in possesso di (pai/scheda di val. sociale) _____;
- che il modello di ISEE Ordinario del nucleo familiare in corso di validità è stato presentato da _____ in data _____, con protocollo _____, per un importo di _____;
- che il modello di ISEE Socio-Sanitario ristretto in corso di validità è stato presentato da _____ in data _____, con protocollo _____, per un importo di _____;
- di aver delegato il Signor/ra _____, Codice Fiscale _____, in qualità di _____ alla sottoscrizione e gestione telematica della presente domanda e del relativo Codice Famiglia;
- di eleggere a domicilio digitale per la presente procedura il numero telefonico _____ e l'indirizzo e-mail _____;
- **di essere consapevole che il diritto all'accesso al Buono è, in ogni caso, subordinato alla convalida dell'abbinamento disabile/anziano – posto a Catalogo da parte dell'Ambito Territoriale di _____ e alla presenza del corrispondente finanziamento;**

- di essere consapevole che la presente domanda presentata per la fruizione del Buono Servizio è valida per il periodo 01 luglio 2022 - 30 giugno 2023 o per un periodo temporale inferiore allo stesso, in base al periodo di "abbinamento" che l'ambito territoriale convaliderà in sede di istruttoria, in ragione dei termini di eligibilità di spesa PAC PNSCIA Fase II o in ragione del termine del ciclo annuale di un precedente buono servizio in capo al medesimo utente;
- Di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 676 del 12/07/2022

A L L E G A

Informativa sul trattamento dei dati personali sottoscritta.

Firma elettronica del dichiarante

Si allega alla presente l'informativa sul trattamento dei dati personali, per l'esplicito consenso al trattamento degli stessi.

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

Il presente documento è stato sottoscritto elettronicamente tramite credenziali di accesso SPID Livello 2 ai sensi dell'Art. 65 "Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica" del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Allegato alla domanda - Informativa sulla Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i soggetti interessati all'accesso al "Buono Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili ed anziani" che il trattamento dei dati, comuni e particolari, forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti, è svolto nell'esercizio dei poteri pubblici ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e dell'art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR, al fine dell'assegnazione del contributo in questione, e di ulteriori contributi, e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.

La Regione Puglia, per l'attuazione della misura "Buono Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili ed anziani", si avvale degli Ambiti Territoriali e di InnovaPuglia S.p.A., che operano in qualità di Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al "Buono Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili ed anziani" e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al contributo.

I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla data di chiusura del procedimento.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 -00187 Roma, protocollo@gdpr.it, o di adire il Giudice Ordinario ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Per presa visione

Firma del dichiarante

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

Allegato B.1 – format preventivo/abbinamento (per utenti art. 3, co. 1, 2)**Preventivo Buono Servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità**

Codice Pratica {CODICE_PRATICA}

Il sottoscritto/La sottoscritta _____, Codice Fiscale _____, in qualità di Referente Familiare, consapevole che, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) e la decadenza dal beneficio ottenuto, ha richiesto in data _____ con il codice domanda _____ di usufruire del Buono Servizio per l'accesso a servizi per anziani e disabili iscritti nel Catalogo telematico, per il servizio _____ nella Struttura _____, ubicata nel Comune di _____, per il beneficiario _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ Prov. ____ in Via/P.zza _____, n. __ - CAP _____.

In data _____, sulla base del numero di mensilità richieste e delle tariffe contrattualizzate dall'unità di offerta con l'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, è stato generato il seguente preventivo di spesa:

inizio frequenza	fine frequenza	totale fruizione

descrizione tariffa	tipologia	importo unitario	totale

* le tariffe contrassegnate con un asterisco sono integralmente a carico del Buono e non prevedono una compartecipazione della famiglia.

**le tariffe contrassegnate con due asterischi sono escluse dal calcolo del Buono e sono integralmente a carico della famiglia.

In relazione alla fascia ISEE _____ rilevata dalla dichiarazione con protocollo _____, risulta il seguente calcolo per la determinazione dell'importo **massimo** del

Buono:

A	Costo preventivo	{TOTALE}	
B	Costo preventivo su cui applicare il Buono		somma delle tariffe che prevedono la compartecipazione
C	Franchigia a carico del Beneficiario		
D	Costo su cui calcolare il Buono al netto della Franchigia		D = B - C
E	Quota a carico del Beneficiario in relazione alla fascia ISEE		E = {PERCENTUALE_RESIDUO} % di D

F	Altre quote a carico del Beneficiario		somma delle tariffe totalmente a carico del Beneficiario: $F = A - B$
G	Totale costo preventivo a carico del Beneficiario		$G = C + E + F$
H	Valore Buono Servizio		$H = A - G$

Il Referente del nucleo familiare,

- si impegna a corrispondere direttamente al soggetto gestore ogni quota della tariffa non coperta dal Buono Servizio, ivi inclusa eventuale quota sanitaria di spesa, ove la stessa non fosse garantita dalla ASL di riferimento in sede di presa in carico;
- è consapevole che il presente preventivo non si configura in alcun modo quale riconoscimento del diritto di fruire del servizio erogato dall'unità di offerta utilizzando il Buono Servizio;
- è consapevole che le condizioni tariffarie e reddituali alla base della determinazione del presente preventivo hanno validità per tutta la durata dell'annualità operativa, a decorrere dal 01-10-2022 e fino al 30-06-2023;
- è consapevole che a fronte di domanda convalidata, il presente preventivo sarà efficace per il solo periodo 01-10-2022 – 31-03-2023;
- è consapevole che, a seguito della disponibilità di eventuali ulteriori risorse finanziarie, il periodo di efficacia del presente preventivo sarà esteso dal 1-04-2023 al 30-06-2023, con determinazione degli ulteriori importi del buono e della quota a carico del nucleo familiare, alle stesse condizioni tariffarie e reddituali;
- dichiara di aver preso visione del preventivo di spesa come calcolato con il prospetto su indicato;
- si impegna a corrispondere direttamente al soggetto gestore la quota di compartecipazione a proprio carico;
- accetta e sottoscrive il presente preventivo.

Data _____

(firma leggibile del referente del nucleo familiare)

(timbro e firma leggibile del LR dell'unità di offerta)

Il diritto al Buono Servizio è confermato dal Comune capofila in sede istruttoria , e quindi dalla domanda non ammessa e finanziata non discende alcuna obbligazione nei confronti del Comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento.

Il diritto al Buono Servizio non sarà confermato nei casi previsti dall'Avviso.

Per espressa accettazione

Data _____

(firma leggibile del referente del nucleo familiare)

(timbro e firma leggibile del LR dell'unità di offerta)

Il Referente del nucleo familiare **dichiara** di aver preso visione e di aver accettato l'informativa sul trattamento dei dati personali fornitagli dall'unità di offerta.

Data _____

(firma leggibile del referente del nucleo familiare)

(timbro e firma leggibile del RL dell'unità di offerta)

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento elettronico e l'identità del sistema che lo ha prodotto.

Allegato B.2 – format preventivo/abbinamento (per utenti art. 3, co. 3)**Preventivo Buono Servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità**

Codice Pratica {CODICE_PRATICA}

Il sottoscritto/La sottoscritta _____, Codice Fiscale _____, in qualità di Referente Familiare, consapevole che, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) e la decadenza dal beneficio ottenuto, ha richiesto in data _____ con il codice domanda _____ di usufruire del Buono Servizio per l'accesso a servizi per anziani e disabili iscritti nel Catalogo telematico, per il servizio _____ nella Struttura _____, ubicata nel Comune di _____, per il beneficiario _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ Prov. _____ in Via/P.zza _____, n. _____ - CAP _____.

In data _____, sulla base del numero di mensilità richieste e delle tariffe contrattualizzate dall'unità di offerta con l'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, è stato generato il seguente preventivo di spesa:

inizio frequenza	fine frequenza	totale fruizione

descrizione tariffa	tipologia	importo unitario	totale

* le tariffe contrassegnate con un asterisco sono integralmente a carico del Buono e non prevedono una compartecipazione della famiglia.

**le tariffe contrassegnate con due asterischi sono escluse dal calcolo del Buono e sono integralmente a carico della famiglia.

In relazione alla fascia ISEE _____ rilevata dalla dichiarazione con protocollo _____, risulta il seguente calcolo per la determinazione dell'importo **massimo** del Buono:

A	Costo preventivo	{TOTALE}	
B	Costo preventivo su cui applicare il Buono		somma delle tariffe che prevedono la compartecipazione
C	Franchigia a carico del Beneficiario		
D	Costo su cui calcolare il Buono al netto della Franchigia		D = B - C

E	Quota a carico del Beneficiario in relazione alla fascia ISEE		$E = \{PERCENTUALE_RESIDUO\} \% \text{ di } D$
F	Altre quote a carico del Beneficiario		somma delle tariffe totalmente a carico del Beneficiario: $F = A - B$
G	Totale costo preventivo a carico del Beneficiario		$G = C + E + F$
H	Valore Buono Servizio		$H = A - G$

Il Referente del nucleo familiare, inoltre

- si impegna a corrispondere direttamente al soggetto gestore ogni quota della tariffa non coperta dal Buono Servizio, ivi inclusa eventuale quota sanitaria di spesa, ove la stessa non fosse garantita dalla ASL di riferimento in sede di presa in carico;

- è consapevole che il presente preventivo non si configura in alcun modo quale riconoscimento del diritto di fruire del servizio erogato dall'unità di offerta utilizzando il Buono Servizio;

- è consapevole che la validità della domanda è relativa al periodo 01 luglio 2022 - 30 giugno 2023 o per un periodo temporale inferiore allo stesso, in base al periodo di "abbinamento" che l'ambito territoriale convaliderà in sede di istruttoria, in ragione dei termini di eligibilità di spesa PAC PNSCIA Fase II o in ragione del termine del ciclo annuale di un precedente buono servizio in capo al medesimo utente;

dichiara di aver preso visione del preventivo di spesa come calcolato con il prospetto su indicato; accetta e sottoscrive il presente preventivo.

Data _____

(firma leggibile del referente del nucleo familiare)

(timbro e firma leggibile del LR dell'unità di offerta)

Il diritto al Buono Servizio è confermato dal Comune capofila in sede istruttoria, e quindi dalla domanda non ammessa e finanziata non discende alcuna obbligazione nei confronti del Comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento.

Il diritto al Buono Servizio non sarà confermato nei casi previsti dall'Avviso.

Per espressa accettazione

Data _____

(firma leggibile del referente del nucleo familiare)

(timbro e firma leggibile del LR dell'unità di offerta)

Il Referente del nucleo familiare **dichiara** di aver preso visione e di aver accettato l'informativa sul trattamento dei dati personali fornitagli dall'unità di offerta.

Data _____

(firma leggibile del referente del nucleo familiare)

(timbro e firma leggibile del RL dell'unità di offerta)

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento elettronico e l'identità del sistema che lo ha prodotto.

Allegato 3



REGIONE PUGLIA

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA

E

IL SOGGETTO BENEFICIARIO

AMBITO TERRITORIALE/CONSORZIO DI _____

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

***“Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani
e persone con disabilità”***

VII^a Annualità Operativa 2022/2023

Per l’utilizzo delle risorse di cui alla Del. G.R. n. 757 del 23/05/2022

POC-FSE Puglia 2014/2020

Azione 9.7 – sub-azione 9.7.b

*Il presente allegato si compone di n. 11 (undici) pagg.,
inclusa la presente copertina*

Premesso che:

- il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia e l'ambito territoriale di _____, in qualità di Soggetto Beneficiario del finanziamento nell'ambito del Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020;
- con Del. G.R. n. 757 del 23/05/2022, è stato disposto uno stanziamento complessivo di Euro 14.613.776,09 a valere sulle risorse del POC-FSE Puglia 2014/2020, per il finanziamento dell'operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", Azione 9.7, sub-azione 9.7.b per la VII^a annualità operativa 2022/2023, c.d. annualità "ponte";
- Con A.D. n. 676 del 12/07/2022 è stato approvato il riparto e l'impegno contabile dei fondi del POC-FSE Puglia 2014/2020 stanziati con la predetta Del. G.R. n. 757 del 23/05/2022;
- la VII^a annualità operativa "ponte" avrà decorrenza dal 1° ottobre 2022, sino al 30 giugno 2023, fatta salva eventuale estensione temporale dell'annualità medesima, oltre i predetti termini, in presenza di specifiche motivazioni tecnico/amministrative che lo rendano necessario e che in assenza di un'eventuale estensione dell'annualità, dal 1° luglio 2023 prenderà avvio la 1^a annualità 2023/2024 del nuovo ciclo di programmazione del PO FESR/FSE 2021/2027;
- la fruizione del Buono Servizio regionale finanziato in prima istanza con le risorse POC-FSE Puglia 2014/2020, avrà validità per il solo periodo 1 ottobre 2022 – 31 marzo 2023 e che allo stesso potranno essere aggiunti ulteriori 3 mesi di validità, sino al 30 giugno 2023, subordinatamente all'autorizzazione alla riprogrammazione delle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia di cui alla Delibera CIPES n. 17 del 29/04/2021, o alla disponibilità di ogni eventuale ulteriore fonte di finanziamento.

ART. 1 - Oggetto del disciplinare

1. Il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia (di seguito Regione) e il **Comune/Consorzio di -----**, soggetto pubblico beneficiario del contributo in qualità di **Comune capofila dell'Ambito territoriale -----**⁶, di seguito "Soggetto Beneficiario", per l'attuazione della misura "Avviso Pubblico n. 2/2022 -Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" in riferimento alla VII^a annualità operativa "ponte" 2022/2023.
2. Per *soggetto beneficiario*, nel rispetto della normativa comunitaria vigente, si intende il soggetto al quale la Regione Puglia assegna il finanziamento annuale, previa approvazione del Progetto Attuativo finalizzato a recepire e tradurre in prassi operative gli indirizzi di cui alla Del. G.R. n. 857 del 15/06/2022 e le disposizioni di cui al Avviso Pubblico n. 2/2022, che sarà presentato dallo stesso soggetto beneficiario ai sensi di quanto precisato al successivo articolo 2, e che è responsabile dell'istruttoria delle istanze di accesso al beneficio del "Buono Servizio" da parte dei nuclei familiari interessati in qualità di soggetti destinatari, nonché della sottoscrizione di appositi "contratti di servizio" con i soggetti iscritti al catalogo telematico istituito ai sensi del A.D. n. 598 del 08/07/2020 (d'ora in avanti "Unità di offerta").
3. Il presente disciplinare trova attuazione anche nelle apposite Linee Guida per la rendicontazione e l'attuazione della Misura, che la struttura responsabile dell'Azione 9.7 ha aggiornato da ultimo con A.D. n. 584 del 17/09/2018.
4. I rapporti tra il soggetto beneficiario e le "Unità di offerta" dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per persone con disabilità e anziane non autosufficienti suindicati (in

⁶ Nel caso di Consorzio, eliminare la frase "in qualità di Comune capofila dell'Ambito territoriale -----"

quanto soggetti fornitori "accreditati" ai sensi del A.D. n. 598 del 08/07/2020), sono disciplinati da appositi "Contratti di servizio" da sottoscrivere, con le modalità consentite dalle norme vigenti, successivamente all'approvazione da parte del RUP del Comune capofila dell'Ambito territoriale (ovvero del "Consorzio"), della Graduatoria definitiva degli utenti destinatari finali ammessi al beneficio ai sensi del art. 10, dell'Avviso Pubblico n. 2/2022.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario, entro il termine di 30 gg. (trenta) dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare, si obbliga ad inviare alla Regione la seguente documentazione:
 - a) copia conforme all'originale del provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento, individuato nell'ambito dell'Ufficio di Piano, per l'attuazione di quanto previsto nel presente disciplinare. Ogni successiva variazione del Responsabile del Procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;
 - b) sviluppo e comunicazione del CUP, codice unico di procedimento, per l'intera operazione oggetto del presente disciplinare, con riferimento all'Avviso Pubblico n. 2/2022, relativo alla VII^a annualità operativa 2022/2023 (per l'utilizzo della quota "POC 2014/2020");
 - c) copia conforme all'originale della ricevuta cartacea dell'iscrizione del RUP alla piattaforma telematica MIR-Web;
 - d) Progetto Attuativo con il relativo quadro economico formulato secondo il format di cui all'Allegato 4 dell'Atto dirigenziale n. 676 del 12/07/2022, approvato con proprio Atto/Determinazione dirigenziale, che la Regione a sua volta approva, con successiva Determinazione Dirigenziale, perché diventi parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Inoltre, entro 30 gg. dall'approvazione della Graduatoria di cui al art. 10, dell'Avviso Pubblico n. 2/2022 e di ogni suo eventuale scorrimento:

 - e) copia conforme all'originale dell'Atto di approvazione della Graduatoria definitiva degli utenti ammessi al beneficio, in relazione alla prima finestra temporale di accesso, nel quale siano altresì determinati gli Impegni di Spesa giuridicamente vincolanti, fino al 100% della quota di fondi assegnati da assumersi con i singoli "creditori certi" (Unità di Offerta), in relazione agli utenti ammessi di rispettiva competenza;
 - f) copia conforme agli originali dei contratti di servizio/addendum contrattuali sottoscritti nelle forme previste dalla normativa vigente, con le unità d'offerta per persone con disabilità e anziane non autosufficienti iscritti al catalogo telematico dell'offerta di cui al A.D. n. 598/2020 (sottoscritti nel rispetto dei volumi d'offerta scaturenti dalla graduatoria definitiva di cui al comma 8, art. 10, Avviso n. 2/2022);
2. Ogni contratto di servizio con le strutture/servizi sottoscritto successivamente all'adempimento degli obblighi previsti dal comma 1 del presente articolo, va trasmesso in copia conforme all'originale alla Regione entro 10 gg. dalla sottoscrizione.
3. In occasione di eventuali scorrimenti di graduatoria e/o di ammissione di nuovi utenti al beneficio del "Buono Servizio", il Soggetto Beneficiario procede all'adozione di apposito "addendum" al contratto di servizio già eventualmente in essere con la singola Unità di Offerta interessata, al solo fine di accrescere la dotazione finanziaria dello stesso, in proporzione ai volumi d'offerta aggiuntivi da erogarsi.

Art. 3 - Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
 - a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di Fondi SIE, nonché la vigente normativa in materia di appalti pubblici;
 - b. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del POC 2014-2020;
 - c. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
 - d. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - e. dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto del presente disciplinare, ai sensi della normativa nazionale e Comunitaria vigente ;
 - f. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema unico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB 2014-2020 (di seguito MIRWEB), reso disponibile dalla Regione;
 - g. registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei mandati;
 - h. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto beneficiario;
 - i. aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione entro 30(trenta) giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione dell'intervento;
 - j. conservare e rendere disponibile la documentazione in originale relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
 - k. a porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma.

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

1. La durata dell'intera procedura di attuazione dell'avviso pubblico in oggetto per la VII^a **annualità operativa** (come definita all'art. 2, comma 2 del Avviso n. 2/2022) è di **9 (nove) mesi**.
2. Il periodo di 9 mesi, nell'ambito della VII^a annualità operativa "ponte" 2022/2023, decorre **dal 1° ottobre 2022, sino al 30 giugno 2023** e comprende le seguenti fasi:
 - a. istruttoria delle domande di buono servizio presentate all'interno della finestra di domanda prevista dall'Avviso;
 - b. sottoscrizione dei contratti di servizio con le unità d'offerta per persone con disabilità e anziane non autosufficienti, a carico del beneficiario;

- c. trasferimento del contributo finanziario provvisorio al beneficiario, a carico della Regione, e l'erogazione dei buoni servizio, da parte del beneficiario, a favore delle unità d'offerta contrattualizzate;
 - d. rendicontazione della spesa sostenuta dal Beneficiario, a carico delle unità d'offerta contrattualizzate e la rendicontazione della spesa sostenuta (anche telematica attraverso il sistema MIR-Web) alla Regione, a carico del Beneficiario.
3. ferma restando la tassativa validità di spesa delle prestazioni rese dalle Unità di offerta sino al limite massimo del 30/06/2023, data di conclusione della VII^a annualità operativa 2022/2023 (salvo proroga dell'annualità), in considerazione della natura propria del procedimento e delle tempistiche di attuazione del Buono servizio, la spesa è in ogni caso ammissibile in riferimento a tutte le quietanze di pagamento emesse dal soggetto Beneficiario, **entro e non oltre il 31/12/2023** e rendicontate, entro e non oltre il medesimo termine sul sistema telematico Mirweb, salvo eventuale proroga unilaterale che la Regione può disporre con proprio Atto Dirigenziale.

Art. 5 – Limite massimo del contributo finanziario

1. A fronte dell'importo provvisoriamente concesso dalla Regione Puglia al Soggetto Beneficiario, sulla base del riparto approvato con A.D. n. 676 del 12/07/2022 della Sezione Inclusionione Sociale Attiva, l'importo definitivo concesso del contributo finanziario a favore del Soggetto Beneficiario sarà quantificato solo al momento della rendicontazione finale, previa approvazione ed omologazione della spesa, in relazione alle effettive spese sostenute per le prestazioni rese ai destinatari finali dell'Avviso Pubblico n. 2/2022, nel corso della VII^a annualità 2022/2023.
2. Il contributo finanziario provvisoriamente concesso ovvero il limite massimo del contributo finanziario erogabile a favore del Soggetto Beneficiario è fissato in € _____ così come da riparto approvato con A.D. n. 676 del 12/07/2022.
3. Resta intesa la possibilità per Regione Puglia di rimodulare le risorse, assegnate, impegnate e non liquidate, qualora le stesse risultino eccedenti il fabbisogno di taluni Ambiti Territoriali Sociali (Soggetti Beneficiari) e deficitarie su altri, ciò al fine di rispondere in maniera più aderente possibile alla domanda di servizi socio-assistenziali complessivamente emersa sul territorio regionale.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. Il contributo finanziario provvisorio (art. 5, comma 1) deve essere destinato almeno per il 98% all'erogazione dei buoni servizio in favore dei destinatari finali del Buono servizio e, per loro conto, delle unità di offerta iscritte al catalogo telematico ex A.D. n. 598 del 08/07/2020 e regolarmente contrattualizzate.
2. le risorse di cui al precedente comma, dovranno essere ripartite tra servizi diurni e servizi domiciliari (0-64 anni) - proporzionalmente al numero di domande pervenute nell'annualità operativa precedente (2021/2022) per centri diurni, in riferimento a tutte le fasce d'età degli utenti e per servizi domiciliari, in riferimento alla sola fascia 0-64 anni degli utenti;
3. Il Soggetto Beneficiario può destinare una riserva fino al 2% del contributo finanziario provvisorio (art. 5, comma 1) per la copertura delle spese connesse alle procedure di attuazione dell'Avviso pubblico in oggetto, secondo quanto sarà definito nel Progetto Attuativo di cui agli artt. 1 e 2 del presente disciplinare.
4. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria nell'ambito del 2% suddetto sono le seguenti:

- a. Costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di attuazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari a personale interno nei limiti delle previsioni di legge e/o attraverso il ricorso a personale esterno);
 - b. Spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento (es. costi ammissibili: acquisto servizi di comunicazione a pacchetto da società esterne, stampa e diffusione di materiali informativi, stampa e affissione manifesti, eventi informativi ecc.);
 - c. Costi sostenuti per la gestione delle attività previste (es. costi ammissibili: piccole attrezzature dedicate, beni di consumo).
5. Tutte le suddette spese sono ammissibili se realizzate conformemente alle procedure di evidenza pubblica, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., di trasparenza e di correttezza di cui alla normativa vigente, nel rispetto del DPR n. 22/2018, nel rispetto del Vademecum provvisorio delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020 (Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana prot. 0644/17/coord. del 20/03/2017); e nel rispetto del SIGECO del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e della ammissibilità delle spese a valere sul FSE sulla base delle direttive comunitarie e nazionali.
6. In particolare, le spese di cui alla voce a) sono ammissibili per un importo minimo dell'80% della riserva di cui al comma 4 del presente articolo. Il totale delle spese voce b) più voce c) sono ammissibili per un massimo del 20% della riserva di cui al comma 4 del presente articolo.
7. Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute dal Soggetto beneficiario a partire dal 1 ottobre 2022 e sino al 31/12/2023 come definito dal precedente art. 4, comma 3. Tutte le spese devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono inoltre essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario provvisorio, avverrà con le seguenti modalità, coerentemente con quanto già stabilito dalla Del. G.R. n. 857 del 15/06/2022, in relazione alla VII^a annualità 2022/2023:
 - a. **Erogazione della prima quota in anticipazione, del 60% del contributo provvisorio concesso**, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare (compatibilmente alle tempistiche di bilancio e alle norme contabili vigenti) e comunque a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP):
 - i. presentazione di specifica domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;
 - ii. iscrizione del RUP sulla piattaforma telematica MIR-Web e presentazione della ricevuta cartacea dell'iscrizione stessa;
 - iii. sviluppo e comunicazione del CUP, codice unico di progetto, per l'intera operazione oggetto del presente disciplinare in riferimento alla VII^a annualità operativa 2022/2023 per quota fondi POC;

- iv. Approvazione, con proprio Atto/Determinazione dirigenziale, del Progetto Attuativo con il relativo quadro economico formulato secondo il format di cui all'Allegato 4 dell'Atto n. n. 676 del 12/07/2022.
- b. **Una seconda tranche pari al 30% del contributo provvisorio concesso a titolo di SAL (Stato Avanzamento Lavori), a fronte di un avanzamento della spesa pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione a titolo di anticipazione**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP):
- i. presentazione di domanda di rimborso, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;
 - ii. trasmissione di copia conforme all'originale dell'atto di approvazione della Graduatoria definitiva degli utenti ammessi al beneficio, in relazione alla prima finestra temporale di accesso, nel quale siano altresì stati determinati gli Impegni di Spesa giuridicamente vincolanti, fino al 100% della quota di fondi assegnati (a valere su A.D. n. n. 676 del 12/07/2022) assunti con i singoli "creditori certi" (Unità di Offerta), in relazione agli utenti ammessi di rispettiva competenza;
 - iii. trasmissione di copia conforme all'originale dei contratti di servizio redatti e sottoscritti nelle forme previste dalla normativa vigente, con le unità d'offerta per persone con disabilità e anziane non autosufficienti iscritti al catalogo telematico dell'offerta di cui al A.D. n. 598/2020 (sottoscritti nel rispetto dei volumi d'offerta scaturenti dalla graduatoria definitiva di cui al art. 10, Avviso n. 2/2022);
 - iv. rendicontazione della spesa sostenuta, secondo le indicazioni impartite dalla Regione, sia cartacea che telematica attraverso l'aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di quietanza del relativo mandato, unitamente alla corretta alimentazione dei dati dei destinatari, conformemente all'All.to 2 della POS D.4 del Sigeco del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
 - v. adozione e invio in copia conforme all'originale degli ulteriori atti di impegno di spesa giuridicamente vincolante assunti nei confronti delle unità di offerta contrattualizzate in prima istanza, per il prosieguo dell'intervento, nonché delle unità di offerta successivamente contrattualizzate in relazione a nuovi utenti ammessi al beneficio per eventuali scorrimenti di graduatoria o per ammissione in occasione di finestre temporali di candidatura successive alla prima.
- c. **erogazione finale del saldo, fino a un massimo del residuo 10% del contributo provvisorio concesso**, a fronte di un avanzamento di spesa pari al 100% del complessivo contributo finanziario provvisorio speso, previa omologazione complessiva della spesa, a seguito di presentazione della relazione finale di cui al successivo art. 9, aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di quietanza del relativo mandato e presentazione di domanda di rimborso, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione, unitamente all'aggiornamento dei dati dei destinatari, conformemente all'All.to 2 della POS D.4 del Sigeco del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

2. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.
3. Al fine di garantire la tracciabilità della spesa, tutti gli atti di impegno di spesa, liquidazione e pagamento, i mandati di pagamento e bonifici bancari o postali, e le fatture/ricevute emesse dalle unità d'offerta e presentate al Soggetto Beneficiario per l'erogazione dei buoni servizio, devono contenere nell'oggetto il CUP di progetto. In caso di incremento della dotazione finanziaria iniziale, a valere su altre fonti di finanziamento, sarà cura del Soggetto Beneficiario e del suo RUP attivare successivi e distinti CUP per ciascuna fonte finanziaria.
4. Gli originali delle fatture/ricevute emesse dalle strutture/servizi devono essere annullati con la dicitura non cancellabile: **"Operazione cofinanziata dal POC Puglia FSE 2014-2020, Asse IX - Azione 9.7"**, e conservati presso la sede del Soggetto Beneficiario. Alla Regione, nell'assolvimento dell'obbligo di rendicontazione, verrà inviata copia conforme agli originali a mezzo sistema informativo MIRWEB. In caso di incremento della dotazione finanziaria iniziale, a valere su altre fonti di finanziamento, sarà cura del Comune capofila dell'Ambito territoriale e del suo RUP di adeguare la suddetta dicitura, in relazione alla ulteriore copertura finanziaria.

Art. 8 Rendicontazione

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a rendicontare le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, nonché a registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di quietanza del mandato, nonché ad alimentare il sistema informativo MIRWEB con tutta la documentazione procedimentale obbligatoria prevista per l'invio dei rendiconti periodici alle seguenti scadenze: 10/12/2022, 31/03/2023, 30/06/2023, 30/09/2023, 31/12/2023. **Il 31 dicembre 2023 ex art. 65, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm. e ii., termina il periodo di ammissibilità, utilizzo e rendicontazione delle risorse relative al Programma Operativo Regionale della Puglia FESR-FSE 2014-2020.**
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del Soggetto Beneficiario un'attestazione ove risulti che:
 - a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata sostenuta entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso;
 - d. il responsabile dell'Ufficio di Piano, o delegato, ha curato l'intero procedimento istruttorio dalla presentazione delle istanze di accesso da parte del nucleo familiare, sino alla convalida dell'abbinamento telematico tra i servizi opzionati e i nuclei familiari interessati.
3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, sono necessarie per ciascuno degli interventi le seguenti ulteriori dichiarazioni:
 - a. attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento.

- b. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di intervento prefissati.

Altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non comprese nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Soggetto Beneficiario si obbliga a presentare specifiche relazioni sullo stato di avanzamento delle attività. In particolare:
 - a. relazioni periodiche quadrimestrali, contenenti, tra l'altro, l'indicazione delle spese effettivamente sostenute, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione
 - b. una relazione finale contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito all'esecuzione, al rispetto degli obblighi ed alle eventuali modifiche degli accordi contrattuali.
 - c. elenco dei destinatari finali con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità; come rilevabili dall'All.to 2 della POS D.4 del Sigeco del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.
2. In assenza di avanzamento della spesa rispetto al quadrimestre precedente, il Soggetto Beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
3. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio, per via telematica, attraverso il Sistema Informativo regionale MIRWEB costituisce condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

Art. 10 – Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto, in parte o in tutto, delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 - Revoca del finanziamento

1. Alla Regione, previa diffida ad adempiere entro gg. 15, è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto Beneficiario incorra in violazioni o negligenze rispetto alle condizioni previste dal presente Disciplinare, alle

disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

2. La revoca del contributo finanziario provvisoriamente concesso potrà essere adottata nei seguenti casi:
 - a) di mancato adempimento degli obblighi di cui all'art. 2, comma 1, nei 30 giorni successivi alla sottoscrizione del presente disciplinare;
 - b) di mancato avvio delle attività, attraverso inerzia alla sottoscrizione contratti di servizio con le unità d'offerta (entro il termine massimo di 30 gg. dall'approvazione della graduatoria);
 - c) di mancato avanzamento fisico-finanziario per sei mesi consecutivi e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento;
 - d) di imperizia o altro comportamento lesivo del buon fine dell'operazione, qualora il Soggetto Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento;
 - e) di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
3. In caso di revoca il Soggetto Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

Art. 12 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Il Soggetto Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

Art. 13 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti e subentranti in materia, in quanto applicabili, regionali, nazionali e comunitarie.

Art.14 - Norme di salvaguardia

1. La Regione Puglia rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero sorgere per la realizzazione dell'intervento finanziato.
2. Per quanto non previsto espressamente dall'articolo precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Art. 15 – Efficacia della sottoscrizione

1. In caso di sottoscrizione con Firma Digitale, si assume come "data certa" di validità del presente Disciplinare, la data di trasmissione della nota PEC, da parte del Soggetto beneficiario, recante in allegato il file digitalmente controfirmato dal Legale Rappresentante dello stesso.

Bari, li _____

Per la Regione Puglia

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Laura LIDDO

Per il Soggetto Beneficiario**Ambito territoriale di -----**

- Il Sindaco del Comune del Comune Capofila ovvero il Presidente del Consorzio

Firma _____

ovvero

- Delegato con formale procura alla firma

Firma _____

Allegato 4



Unione Europea



Regione Puglia



**Format del Progetto Attuativo per la VII^a annualità Operativa 2022/2023
Risorse POC-FSE Puglia 2014/2020**

di cui alla Del. G.R. n. 757 del 23/05/2022

*Il presente allegato si compone di n. 4 (quattro) pagg.,
inclusa la presente copertina.*

PROGETTO ATTUATIVO
per l'utilizzo delle risorse di cui alla Del. G.R. n. 757 del 23/05/2022

Anagrafica dell'Ambito territoriale
--

Ambito territoriale di _____

Elenco Comuni Associati _____

Soggetto Beneficiario in rappresentanza di tutti i Comuni:

Comune Capofila _____

Consorzio tra Comuni _____

Riferimenti del RUP:

Sig./Sig.ra,
Dott./Dott.ssa _____

Posizione ricoperta _____

Tel. _____

E-mail _____

Obiettivi

Finalità generale

Obiettivi specifici

Azioni attuate

Interventi per l'erogazione di contributi per l'accessibilità dei servizi

Descrizione servizi a ciclo diurno

Descrizione servizi domiciliari

Azioni per il funzionamento della struttura amministrativa

Tipologie di destinatari finali**Profilo dei destinatari**

Dato consolidato relativo alla precedente VI^a annualità 2021/2022 utenti percettori di Buono servizio, per servizi a ciclo diurno (tutte le fasce d'età): _____

Dato consolidato relativo precedente VI^a annualità 2021/2022 utenti percettori di Buono servizio, per servizi domiciliari (solo 0-64 anni): _____

Previsione utenti destinatari di Buono servizio per la VII^a annualità 2022/2023 per servizi a ciclo diurno (tutte le fasce d'età): _____

Previsione utenti destinatari di Buono servizio per la VII^a annualità 2022/2023 per servizi domiciliari (solo utenti 0-64 anni): _____

Indicatori di output previsionali

ID	Indicatore	Unità di misura	Target previsto	
			U	D
	Beneficiari interventi(0-3anni)	numero		
	Beneficiari interventi(65 e oltre)	numero		
	Beneficiari interventi(famiglie in condizione di disagio abitativo)	numero		
ESFCR1 4	Partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	numero		

Indicatori di performance previsionali

ID	Indicatore	Unità di misura	Target previsto	
			U	D
ESFCR1 4	Partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	numero		

Allocazione delle risorse finanziarie complessive**QUADRO ECONOMICO**

VOCE di SPESA	PERC. MIN/MAX	IMPORTO
---------------	------------------	---------

1. Costi relativi all'erogazione dei buoni servizio	MIN. 98% del contributo finanziario provvisorio ex art. 5, co 2.	Quota per servizi diurni semi-residenziali <i>(in proporzione a fabbisogno anno precedente)</i>
		€
		Quota per servizi DOMICILIARI SAD-ADI <i>(in proporzione a fabbisogno anno precedente 0-64 anni)</i>
		€
2. Riserva del 2% ex art.6 co.3	MAX 2% del contributo finanziario provvisorio ex art. 6, co 4.	€
A. costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari a personale interno nei limiti delle previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno)	MIN 80% della riserva ex art.6 co.3	€
B. spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento (es. costi ammissibili: acquisto servizi di comunicazione a pacchetto da società esterne, stampa e diffusione di materiali informativi, stampa e affissione manifesti, eventi informativi ecc...)	TOT B+C = MAX 20% della Riserva ex art.6 co.3	€
C. costi sostenuti per la gestione delle attività previste (es. costi ammissibili: attrezzature dedicate, beni di consumo)		€
TOTALE	100%	€

Per il Soggetto Beneficiario

Ambito territoriale di _____

Il Sindaco del Comune del Comune Capofila ovvero il Presidente del Consorzio

Data __/__/____ Firma _____